



Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) g.le. F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
Pectric815008@pec.istruzione.it
Sito web www.istfabro.edu.it



ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2022/23
ALLEGATO 1
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi dell'art.5
D.P.R. 323/98)
Classe Quinta Sez. A

Istituto Professionale
Indirizzo: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del
territorio e gestione delle risorse forestali e montane

Codice Ateco:

A - 01 Coltivazioni Agricole e Produzione di Prodotti Animali,
Caccia e Servizi Connessi

codice NUP:

6.4.1 – Agricoltori e operai agricoli specializzati

La coordinatrice di Classe
prof.ssa Anna Zollo

La Dirigente Scolastica
dott.ssa Cinzia Meatta

INDICE

- elenco libri e altri sussidi
- competenze
- esemplificazioni simulazioni prove esami con relative griglie
- relazioni disciplinari

Libri di testo

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Nuc. Adc.
ITALIANO LETTERATURA	9788830204591	SAMBUGAR MARTA / SALA' GABRIELLA	LETTERATURA APERTA - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE / VOLUME 3 + CONTENUTI DI BASE + LABORATORIO 5° ANNO	3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE	36,70	SI
INGLESE	9788820366421	CENTIS BARBARA	ECOF@RMING / FARMING PRACTICES FOR A GREEN WORLD	U	HOEPLI	22,90	Ni
STORIA	9788805074143	DI SACCO PAOLO	MEMORIA E FUTURO 3 / DAL NOVECENTO AL MONDO ATTUALE	3	SEI	24,70	Ni
MATEMATICA	9788849420333	SASSO LEONARDO	MATEMATICA A COLORI (LA) EDIZIONE GIALLA VOLUME 5 + EBOOK / SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	3	PETRINI	15,40	Ni
AGRONOMIA GENERALE	9788883611513	TEDESCHINI V / FERRE' A / FERRARI U	BASI AGRONOMICHE TERRITORIALI - PRODUZIONI VEGETALI E GESTIONE DEL TERRITORIO / PER GLI ISTITUTI SUPERIORI AGRARI	U	REDA EDIZIONI	22,50	Ni
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	9788883612961	DAMIANI L / FORGIARINI M N / PUGLISI G	GESTIONE E VALORIZZAZIONE AGRO TERRITORIALE	U	REDA EDIZIONI	25,80	Ni
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	9788820389485	AMICABILE STEFANO	ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE / PER GLI ISTITUTI PROFESSIONALI SETTORE SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUP	2	HOEPLI	24,90	Ni
TECNICA DI PRODUZIONE ANIMALE	9788883612114	FALASCHINI A / GARDINI M T	CORSO DI PRODUZIONI ANIMALI - VOLUME 3 / PRODUZIONI AVVICINICOLE	3	REDA EDIZIONI	14,90	Ni
TECNICA DI PRODUZIONE ANIMALE	9788883612084	FALASCHINI A / GARDINI M T	CORSO DI PRODUZIONI ANIMALI - VOLUME 1 / ZOOTECNIA, CONOSCENZE E ALLEVAMENTO ANIMALE	1	REDA EDIZIONI	21,70	Ni
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788839303391	FIORINI GIANLUIGI / CORETTI STEFANO / BOCCHI SILVIA	PIU' MOVIMENTO SLIM + EBOOK	U	MARIETTI SCUOLA	16,10	Ni

Altri sussidi didattici e supporti tecnologici utilizzati: (audiovisivi, laboratori, riviste, altri)

Elenco testi dall'IPAA

le api	EDAGRICOLE
coltivare la vite	L'INFORMATORE AGRARIO
Citrus. Trattato di agrumicoltura, Ediz. Illustrata	AUTORI: VINCENZO VACANTE, FRANCESE CASA EDITRICE: EDAGRICOLE CALDERINI ISBN: 978-8850652723
Distillazione enologica manuale per la produzione di alcol etilico, grappa, brandy e la valorizzazione dei sottoprodotti vitivinicoli	AUTORI: PETRO DE VITA, GIORGIO DE VITA CASA EDITRICE: HOEPLI ISBN: 978-8836008766
Manuale dell'agronomo	AUTORE: TASSINARI CASA EDITRICE: REDA
Coniglicoltura. L'allevamento professionale del coniglio da carne e da affezione	AUTORE: ANGELO GAMBERINI, 2010 CASA EDITRICE: EDAGRICOLE CALDERINI ISBN: 978-8850652716
Arboricoltura Speciale	AUTORE: ALESSANDRA GENTILE, PAOLO INGLESE, MASSIMO TAGLIAVINI CASA EDITRICE: EDAGRICOLE CALDERINI ISBN: 978-8850656165

Il grano	AUTORE: VIAGGIANI CASA EDITRICE: SCRIPT ISBN: 8896301017
Il mais	AUTORE: SALAMINI CASA EDITRICE: SCRIPT ISBN: 8896301033
RIVISTE	
TERRA E VITA	EDAGRICOLE
COLTURE PROTETTE ORTICOLTURA E FLOROVIVAISMO	EDAGRICOLE
RIVISTA DI FRUTTICOLTURA E ORTOFLORICOLTURA	EDAGRICOLE
MACCHINE E MOTORI AGRICOLI	EDAGRICOLE
VVQ -VIGNE VINI & QUALITA'	EDAGRICOLE
INFORMATORE ZOOTECNICO	EDAGRICOLE

LE COMPETENZE

12 competenze relative agli insegnamenti e alle attività di Area Generale di cui all' Allegato A e B del Decreto 24 maggio 2018, n. 92.

10 competenze tecnico professionali

8 competenze chiave europee di cittadinanza

Eventuali altre competenze messe in evidenza nella progettazione del curricolo

COMPETENZA DI RIFERIMENTO Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

COMPETENZE DI RIFERIMENTO a cura di ogni collega per la disciplina di competenza

ASSI CULTURALI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
----------------	------------	----------	------------

<p>Asse dei Linguaggi,</p>	<p>Inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali e di indirizzo. - Aspetti comunicativi e linguistici della produzione orale, in relazione al contesto e agli interlocutori. - Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali. - Fattori di coerenza e coesione del discorso - Strutture morfo-sintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. - Lessico adeguato, per affrontare situazioni sociali e di lavoro - Modalità e strategie base per la traduzione di testi tecnici. - Aspetti socio-culturali della lingua inglese e dei paesi anglofoni. - Tecniche d'uso dei supporti grafici e multimediali e dei dizionari. <p>Rif. Competenza n.2 Italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> _ Conoscenza di tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale. _ Conoscenza di strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio. _ Conoscenza di strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica. <p>Rif. Competenza n. 4 Italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> _ Conoscenza delle significative produzioni letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali. _ Conoscenza degli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi con riferimento al periodo studiato. 	<p>Inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Attivare strategie per la comprensione di idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali e scritti relativamente complessi riguardanti argomenti specifici del settore. -Attivare strategie per la comprensione di messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. - Esprimere opinioni e intenzioni in riferimento a situazioni di carattere sia generale che specifico, parlare di ipotesi, descrivere esperienze e processi. -Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, situazioni relative al settore di indirizzo, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e utilizzando il lessico appropriato. - Interagire in scambi comunicativi riferiti a contesti personali, quotidiani e professionali, utilizzando un ampio repertorio linguistico, e selezionando i registri adeguati al contesto. -Utilizzare supporti grafici e multimediali produrre schemi, sequenze, ecc. per rappresentare il significato di una comunicazione. -Utilizzare autonomamente i dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete. - Prendere appunti, sintetizzare, relazionare, stabilire regole, turnazioni, compiti -Definire ruoli e responsabilità. <p>Rif. Competenza n. 2 Italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> _ Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali. _ Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico. _ Comparare e utilizzare termini tecnici e scientifici nelle diverse lingue. _ Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento. <p>Rif. Competenza n. 4 Italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> _ Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. _ Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale <p>Rif. Competenza n.5 Italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> _ Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali. _ Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico. _ Comparare e utilizzare termini tecnici e scientifici <p>Rif. Competenza n. 7 italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> _ Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento. 	<p>Inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali - utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete - redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. <p>Competenza n. 2 Italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> _ Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. _ Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. _ Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. _ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana
----------------------------	--	--	--

	<p>Rif. Competenza n.5 Italiano _ Conoscenza tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale _ Conoscenza dei repertori di termini tecnici e scientifici</p> <p>Rif. Competenza n.7 italiano _ Conoscenza di tecniche di ricerca e di produzioni multimediali</p>		<p>secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p>Competenza n. 4 Italiano Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p> <p>Competenza n.5 Italiano _ Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p> <p>Competenza n.7 Italiano _ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</p>
--	---	--	---

<p>Asse Matematico</p>	<p>Matematica</p> <p>Rif. Competenza n.1 - conoscenza di base della matematica</p> <p>-conoscenza delle leggi e delle normative in materia di impiego di fertilizzanti e fitofarmaci</p> <p>- conoscenza dei metodi di analisi del suolo e delle colture</p> <p>- conoscenza dei metodi di calcolo della resa delle colture</p> <p>Rif. Competenza n.2 - conoscenze di base in statistica e modellizzazione matematica</p> <p>Rif. Competenza n.3</p> <p>-Conoscenza dei principi di base della geometria e della trigonometria per la misurazione e la progettazione di interventi sul terreno.</p> <p>-Conoscenza delle equazioni differenziali per modellare i processi biologici e fisici che influenzano la crescita degli alberi e la gestione del bosco.</p> <p>-Conoscenza dei principi di statistica e di probabilità per l'analisi dei dati e la valutazione della qualità delle produzioni</p> <p>Rif. Competenza n.4</p> <p>-Conoscenza dei principi di statistica e di campionamento per la valutazione della qualità delle produzioni</p> <p>-Conoscenza dei principi di matematica finanziaria per la gestione dei costi e dei ricavi delle produzioni</p> <p>Rif. Competenza n.5</p> <p>-Conoscenza delle tecniche di rilevamento e analisi dei dati geografici e ambientali</p> <p>-Conoscenza delle tecniche di rappresentazione cartografica e dei sistemi informativi geografici</p> <p>-Conoscenza delle normative e degli strumenti di pianificazione territoriale</p> <p>Rif. Competenza n.6</p> <p>-Geometria, in particolare la conoscenza delle proprietà dei poligoni, dei triangoli, dei cerchi e delle figure geometriche piane e solide per poter progettare la sistemazione del territorio e delle opere di difesa contro gli agenti naturali;</p> <p>-Algebra, per la risoluzione di equazioni e</p>	<p>-Matematica</p> <p>Rif. Competenza n. 1 -capacità di utilizzare la matematica per risolvere problemi in ambito agricolo</p> <p>-capacità di utilizzare strumenti e tecnologie informatiche per la gestione delle attività agricole</p> <p>-capacità di valutare e analizzare i risultati delle attività agricole tramite l'utilizzo di metodi matematici;</p> <p>Rif. Competenza n.2</p> <p>-pianificare e gestire la produzione</p> <p>-utilizzare software e strumenti di modellizzazione matematica.</p> <p>Rif. Competenza n.3</p> <p>- utilizzo di software specializzati per la modellazione e la simulazione</p> <p>-uso di strumenti di misura e di rilevamento del terreno</p> <p>-interpretazione dei dati e nella valutazione della qualità delle produzioni</p> <p>Rif. Competenza n.4</p> <p>- utilizzo di software specifici per l'analisi statistica dei dati di produzione</p> <p>-elaborazione di piani di campionamento per la valutazione della qualità delle produzioni</p> <p>- gestione dei costi e dei ricavi delle produzioni, attraverso l'utilizzo di strumenti di matematica finanziaria</p> <p>Rif. Competenza n.5</p> <p>-Capacità di utilizzare strumenti e tecnologie per la raccolta e l'elaborazione di dati geografici e ambientali</p> <p>-Capacità di creare mappe tematiche e di elaborare informazioni territoriali</p> <p>-Capacità di analisi e di valutazione delle informazioni raccolte</p> <p>Rif. Competenza n.6</p> <p>-Capacità di utilizzare software di</p>	<p>Matematica</p> <p>Rif. Competenza n. 1 -competenza nella gestione delle tecniche di produzione e trasformazione dei prodotti agricoli tramite l'utilizzo della matematica</p> <p>- competenza nella valutazione e gestione dei dati relativi alle attività agricole</p> <p>-competenza nella gestione delle normative nazionali e comunitarie in materia di impiego di fertilizzanti e fitofarmaci e di qualità dei prodotti agricoli</p> <p>Rif. Competenza n.2</p> <p>-capacità di lavorare in team e di comunicare efficacemente con colleghi, veterinari e altri professionisti del settore</p> <p>- capacità di adattarsi alle sfide in continua evoluzione del settore dell'allevamento</p> <p>-capacità di prendere decisioni informate sulla gestione degli animali e la produzione di cibo di alta qualità</p> <p>Rif. Competenza n.3</p> <p>-Capacità di progettazione e gestione di interventi selvicolture sostenibili, nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche</p> <p>-Capacità di utilizzo di strumenti tecnologici e software specializzati per la gestione dei processi produttivi</p> <p>-Capacità di analisi e interpretazione dei dati per la valutazione della qualità delle produzioni</p> <p>Rif. Competenza n.4</p>
------------------------	---	--	--

	<p>la rappresentazione di dati matematici in forma di grafici;</p> <p>-Calcolo differenziale e integrale, per la modellizzazione di fenomeni naturali e per la definizione di funzioni matematiche che descrivono la variazione di grandezze fisiche nel tempo e nello spazio</p> <p>Rif. Competenza n.7</p> <p>-conoscenza di base della matematica finanziaria, della statistica e della modellizzazione matematica, in particolare per quanto riguarda la previsione della produzione, la stima dei costi e la valutazione dei rendimenti economici dei progetti di valorizzazione delle biomasse</p> <p>Rif. Competenza n.9</p> <p>-conoscenze avanzate di matematica applicata all'economia agraria e forestale</p> <p>-conoscenze di statistica e di geomatica per la gestione delle informazioni territoriali</p> <p>Rif. Competenza n.10</p> <p>-conoscenza dei principi matematici di analisi e di ottimizzazione dei processi produttivi, dei modelli di valutazione economica e di gestione dei rischi, delle tecniche di analisi dei dati e di previsione della domanda di mercato</p>	<p>modellizzazione matematica per la rappresentazione di fenomeni naturali;</p> <p>-Abilità di analisi critica di dati e informazioni per la definizione di interventi di sistemazione del territorio e di difesa contro gli agenti naturali.</p> <p>Rif. Competenza n.7</p> <p>-capacità di utilizzare software di calcolo matematico e di analisi dati -capacità di analizzare e interpretare informazioni numeriche e di elaborare modelli matematici per prevedere i risultati di diversi scenari di valorizzazione delle biomasse</p> <p>Rif. Competenza n.9</p> <p>- elaborare analisi di efficienza tecnico-economica e di pianificazione territoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti matematici avanzati come i modelli econometrici, i sistemi informativi geografici e i software di analisi dei dati</p> <p>Rif. Competenza n.10</p> <p>-analizzare e interpretare i dati relativi ai processi produttivi -elaborare piani di miglioramento della produzione e di gestione delle filiere -sviluppare modelli di valutazione economica, di gestione dei rischi e di previsione della domanda di mercato</p>	<p>-Capacità di analisi dei dati di produzione, attraverso l'utilizzo di tecniche statistiche, per individuare eventuali criticità e migliorare la qualità delle produzioni</p> <p>-Capacità di pianificazione e gestione delle attività di campionamento, al fine di garantire la tracciabilità e la qualità delle produzioni</p> <p>-Capacità di gestione economica delle produzioni, attraverso l'utilizzo di strumenti di matematica finanziaria, al fine di garantire la sostenibilità economica dell'azienda</p> <p>Rif. Competenza n.5.</p> <p>-Capacità di gestire informazioni territoriali e di supportare la pianificazione delle attività agro-forestali</p> <p>-Capacità di utilizzare sistemi informativi geografici per la gestione del territorio e la definizione di strategie di intervento</p> <p>-Capacità di interpretare e di comunicare i dati geografici e ambientali per sostenere la decisione e la gestione delle risorse territoriali.</p> <p>Rif. Competenza n.6</p> <p>-Capacità di interpretare dati e informazioni e di utilizzarle per la progettazione di interventi di sistemazione del territorio e di difesa contro gli agenti naturali</p> <p>-Capacità di lavorare in team con esperti di discipline affini per la progettazione di interventi di sistemazione del territorio e di difesa contro gli agenti naturali</p>
--	---	---	---

			<p>Rif. Competenza n.7</p> <p>-capacità di progettare e coordinare progetti di valorizzazione delle biomasse</p> <p>-capacità di lavorare in team con professionisti di diverse discipline e di comunicare in modo chiaro ed efficace i risultati dell'analisi matematica a un pubblico tecnico e non tecnico</p> <p>Rif. Competenza n.9</p> <p>-gestione di progetti complessi e multidisciplinari, nella conduzione di negoziazioni con gli enti territoriali e nella definizione di strategie di sviluppo rurale sostenibile</p> <p>-elaborazione di piani di miglioramento fondiario e di gestione del territorio, attraverso l'utilizzo di strumenti matematici e tecnologici avanzati</p> <p>Rif. Competenza n.10</p> <p>-competenze per gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali e dei servizi multifunzionali</p> <p>- per individuare e attuare processi di integrazione delle diverse tipologie di prodotti</p> <p>- per realizzare progetti per lo sviluppo rurale, nonché competenze di relazione con gli operatori del settore e con gli enti pubblici</p>
Asse Storico-Sociale	<p>Religione:</p> <p>-Consolidare conoscenze per la promozione di una società civile e</p>	<p>Religione:</p> <p>-Orientarsi nei principali avvenimenti, movimenti e tematiche di ordine</p>	<p>Religione:</p> <p>-Prendere coscienza delle</p>

	<p>democratica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere, anche in prospettiva interculturale, il cambiamento dei tempi storici, attraverso il confronto fra epoche e aree geografiche culturali differenti - Condividere i principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza, alla luce del dettato della Costituzione Italiana. - Riconoscere i comportamenti che promuovono la salute della persona e la sua prevenzione, il rispetto dei suoi diritti e la tutela dell'ambiente. - promuovere e diffondere la cultura del rispetto, della difesa e della valorizzazione del patrimonio culturale <p>Rif. Competenza n. 1 Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> _ Conoscenza del lessico storico relativo alla storia del Novecento e al mondo attuale _ Conoscenza delle Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi, sulle condizioni socio-economiche _ Conoscenza delle problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi <p>Rif. Competenza n. 3 Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> _ Conoscenza delle Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi, sulle condizioni socio-economiche _ Conoscenza delle problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, in particolare: sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio <p>Rif. Competenza n. 4 Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> _ Conoscenza di modelli culturali a confronto, scambi e dialogo interculturale. <p>Rif. Competenza n.6 Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> _ Conoscenza del territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo in relazione ai fabbisogni formativi e professionali; patrimonio ambientale, culturale ed artistico 	<p>storico, politico e culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper usare criticamente le tecnologie digitali e i social media valutandone rischi e opportunità - Esercitare la modalità di rappresentanza e/ o delega assumendo a pieno la responsabilità che deriva dall'incarico. - Essere consapevoli della incidenza del progresso scientifico e tecnologico sull'ambiente e sull'uomo. <p>Rif. Competenza n. 1 Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> _ Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali _ Analizzare problematiche significative del periodo considerato _ Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro <p>Rif. Competenza n. 3 Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> _ Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro _ Riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali <p>Rif. Competenza n. 4 Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> _ Effettuare confronti tra diversi/modelli tradizioni in un'ottica interculturale. <p>Rif. Competenza n.6 Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> _ Riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali 	<p>forme del disagio giovanile e dell'adulto nella società contemporanea prendendo scelte consapevoli per la promozione della salute e del benessere.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adottare comportamenti in grado di tutelare la sicurezza individuale, collettiva ed ambientale in linea con uno sviluppo sostenibile. - Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza, rispetto al sistema di valori che regolano la vita democratica. - Utilizzare le lingue straniere per interagire in ambiti e contesti diversi e comprendere somiglianze e differenze tra la tradizione culturale italiana europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale. <p>Competenza n. 1 Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> _ Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità. <p>Competenza n. 3 Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> _ Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti
--	---	---	---

			<p>geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Competenza n. 4 Storia</p> <p>_ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p> <p>Competenza n.6 Storia</p> <p>_ Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p>
<p>Asse Scientifico- Tecnologico- PROFESSIONALE</p>	<p>1) Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale Rif. Competenza n. 9 -Principi di economia generale. -Aspetti giuridici dell'impresa agraria e figure giuridiche nelle attività agricole e forestali. -Principi e strumenti della contabilità agraria. -Gestione del bilancio economico e contabile. - Sistema tributario relativo delle imprese agroforestali e catasto. - Principi di economia delle produzioni e delle trasformazioni -Miglioramenti fondiari e agrari e giudizi di convenienza. - Estimo generale e rurale</p> <p>2) Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale Rif. Competenza n. 4 -Caratteristiche e classificazione dei prodotti delle principali filiere del settore agroforestale - Legislazione nazionale e comunitaria per la tutela dei prodotti di settore.</p>	<p>1) Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale Rif. Competenza n. 9 - Interpretare il significato dei fattori della produzione e le caratteristiche della loro dinamica nei processi produttivi. -Redigere la documentazione contabile ai fini della redazione di bilanci anche previsti da obblighi di legge. -Derivare il risultato economico delle attività produttive utilizzando bilanci di previsione globali o settoriali. - Prevedere interventi organici per migliorare gli assetti produttivi aziendali attraverso miglioramenti fondiari. -Utilizzare giudizi di convenienza e di efficienza aziendale per valutare la fattibilità economica degli interventi produttivi. - Definire schemi progettuali e piani di sviluppo in collaborazione con Enti territoriali per la valorizzazione degli ambienti rurali. -Interpretare i sistemi conoscitivi delle caratteristiche territoriali.</p>	<p>1) Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale Competenza n. 9 Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico-economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale</p>

	<p>- Certificazione dei processi e dei prodotti agricoli e forestali ai fini della tracciabilità. -Norme di tutela dei prodotti tipici ed etichettatura Rif. Competenza n. 5 -Il paesaggio agrario e forestale. -Ecosistemi dei paesaggi agricoli e forestali. -Modelli e sistemi di rappresentazione del territorio (mappe, carte tematiche) Rif. Competenza n. 8 -Classificazione e caratteristiche chimico-biologiche dei principali reflui zootecnici e agroalimentari -Trattamento e valorizzazione a fini agronomici dei reflui zootecnici. -Utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e reflue delle aziende agroalimentari Rif. Competenza n.10 -Attività di promozione e marketing dei prodotti del settore agro-forestale. -Caratteristiche di multifunzionalità del settore agricolo -forestale e servizi connessi. -Politiche di sviluppo rurale e forestale nella Comunità Europea. -Tecniche di analisi delle filiere agroalimentari e forestali.</p>	<p>-Prevedere ed organizzare la gestione dei rapporti impresa entità amministrative territoriali. 2) Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale Rif. Competenza n. 4 - Applicare modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità -Applicare sistemi di produzione atti a valorizzare la qualità dei prodotti nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria. -Supportare l'applicazione delle procedure necessarie per ottenere le certificazioni di processo e di prodotto Rif. Competenza n.5 -Definire modalità specifiche per un approccio naturalistico ecologico all'interpretazione del paesaggio -Leggere ed interpretare la cartografia tematica di settore Rif. Competenza n.8 -Classificare i reflui zootecnici e agroalimentari in relazione alla pericolosità e alla potenzialità di riciclo -Applicare le tecniche per il trattamento e la valorizzazione ai fini agronomici dei principali reflui zootecnici e agroalimentari nel rispetto della normativa Rif. Competenza n.10 -Indicare i procedimenti idonei alla valorizzazione dei prodotti agroforestali. -Interpretare i meccanismi che regolano i mercati dei diversi prodotti. -Identificare piani di marketing più significativi per le diverse tipologie di produzione -Definire gli elementi caratterizzanti le diverse filiere produttive. -Assistere le entità produttive nella soluzione delle problematiche aziendali in relazione alle politiche di sviluppo rurale</p> <p>Agronomia</p> <p>Il controllo delle infestanti. Competenza n°3</p> <p>Sapere individuare le infestanti in una coltivazione; sapere identificare le più diffuse infestanti dei cereali; sapere riconoscere i danni provocati dalle infestanti; sapere quali sono i metodi più efficaci di prevenzione e lotta per le infestanti più diffuse per le colture.</p> <p>Sicurezza in agricoltura. Competenza n°11</p> <p>Sapere riconoscere le figure di riferimento e i loro ruoli nell'ambito della sicurezza sul lavoro; sapere quali comportamenti possono essere rischiosi e come evitarli; sapere valutare situazioni di rischio e valutare i corretti DPI per le</p>	<p>2) Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale Competenza n. 4 Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali Competenza n. 5 Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro-produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati Competenza n. 8 Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale Competenza n. 10 Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale</p>
--	--	---	---

	<p>Agronomia</p> <p>Il controllo delle infestanti. Competenza n°3</p> <p>Definizione, danni diretti e indiretti, classificazione pratica, botanica, in base alla durata del ciclo biologico, in base all'epoca di germogliamento, ecofisiologica (parassitismo, riproduzione e disseminazione); longevità dei semi delle malerbe e banca semi; infestanti dei cereali; metodi preventivi e mezzi di controllo fisici (pirodiserbo) e falsa semina.</p> <p>Sicurezza in agricoltura. Competenza n°11</p> <p>Normativa di riferimento: concetti di salute e sicurezza, le figure previste dal DL81/08 e i loro obblighi; gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro; i rischi dell'azienda agricola: chimico, biologico, fisico e meccanico e rischio dell'assuefazione al rischio.</p> <p>L'irrigazione. Competenza n°10</p> <p>Tipi e metodi di irrigazione; vantaggi e svantaggi dei diversi metodi; configurazione e componenti degli impianti.</p> <p>Scienze Motorie e Sportive</p> <p>-Conoscenze in riferimento alle capacità e alle abilità motorie</p> <p>-Le regole degli sport praticati(calcio, basket, calcio a 5, pallavolo, badminton)</p> <p>-Aspetto sociale ed inclusivo dello sport</p> <p>-Il movimento come prevenzione e rischi della sedentarietà (ipocinesi)</p> <p>- Il codice comportamentale del primo soccorso</p> <p>- Caratteristiche nutrienti del tartufo</p> <p>- Macronutrienti : Proteine</p> <p>analisi nutrizionale dell'uva e della carne</p> <p>- Gli effetti sulla prestazione e conseguenze sull'organismo del doping</p> <p>- Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni</p> <p>- Le caratteristiche delle</p>	<p>diverse circostanze.</p> <p>L'irrigazione. Competenza n°10</p> <p>Sapere quali tecniche di irrigazione risultano più efficaci nei diversi contesti agricoli e con le diverse colture; sapere quali sono i vantaggi e gli svantaggi che conseguono alle diverse tecniche.</p> <p>Scienze Motorie e Sportive</p> <p>-Eseguire in maniere corretta sequenze di esercizi con il supporto di attrezzi che a corpo libero</p> <p>- Riproporre in modo fluido i gesti tecnici fondelle varie discipline sportive</p> <p>-Fare osservazioni sul mondo dello sport (analisi gesti tecnici; analisi tattiche)</p> <p>-Saper svolgere i ruoli degli sport praticati</p> <p>- Rielaborare e riprodurre gesti motori che risultano anche più articolati</p> <p>-Rispettare le regole, i regolamenti e le decisioni arbitri</p> <p>- Svolgere compiti di giuria e arbitraggio</p> <p>- Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione e/o sportiva</p> <p>-Organizzare la propria alimentazione in funzione dell'attività fisica svolta</p> <p>- Riconoscere il rapporto pubblicità/consumo</p> <p>- Riflettere sul valore del consumo equo</p> <p>-Scegliere consapevolmente e gestire l'attrezzatura necessaria per svolgere in sicurezza l'attività scelta</p> <p>- Sapersi relazionare con i vari ambienti in cui svolgono le attività, utilizzare gli attrezzi e le strutture in modo corretto e adeguato.</p>	<p>Agronomia</p> <p>Il controllo delle infestanti. Competenza n°3</p> <p>Programmare attività di prevenzione della diffusione e di controllo dei danni provocati dalle erbe infestanti.</p> <p>Sicurezza in agricoltura. Competenza n°11</p> <p>Programmare attività</p>
--	---	--	---

	<p>attrezzature necessarie per praticare l'attività sportiva – Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica</p>		<p>lavorative limitando i fattori di rischio; utilizzare e fare corretta manutenzione dei DPI.</p> <p>L'irrigazione. Competenza n°10</p> <p>Valutare il più efficace metodo di irrigazione per una coltura.</p> <p>Scienze Motorie e Sportive -Riconoscere il significato sociale della pratica delle attività motorie –espressive</p> <p>- Sapere collaborare, cooperare, comunicare, progettare con il docente e con i compagni, in vista di un obiettivo comune, rispettando le regole</p> <p>-Affinare le tecniche e le tattiche d almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini</p> <p>-Essere in grado di comprendere interessi e predisposizioni personali nei riguardi delle attività motorie, sportive ed espressive in funzione di uno stile di vita attivo e partecipativo</p> <p>-Sapersi orientare con bussole carte e mappe</p> <p>-Essere capaci di applicare comportamenti ecologici nel rispetto della natura</p> <p>-Saper applicare le regole dello star bene con un corretto stile di vita ed idonee prevenzioni</p>
<p>Tecniche degli allevamenti</p>	<p>Sistemi e tecniche di produzione delle coltivazioni erbacee, arboree</p>	<p>Individuare le principali strutture e funzioni aziendali</p> <p>Contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi negli ambienti di lavoro</p> <p>Individuare attrezzature e tecnologie necessarie nei processi di produzione e trasformazione dei prodotti in relazione al contesto operativo</p> <p>Individuare e applicare tecniche di coltivazione delle specie agrarie in relazione alle caratteristiche del territorio.</p>	<p>Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi</p> <p>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del</p>

			territorio
Agricoltura Biologica	Difesa delle colture	Individuare modalità per la realizzazione di piani di difesa delle colture rispettosi degli equilibri ambientali.	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi
COMPETENZE DI RIFERIMENTO 8 competenze chiave europee di cittadinanza			

<p>Asse dei Linguaggi,</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inglese: Conoscere il lessico specifico relativo ad argomenti conosciuti - Inglese: Conoscere il proprio metodo di studio - Inglese: Conoscere usanze e tradizioni di Paesi diversi <p>Rif. Competenza alfabetica funzionale _ Conoscenza della lettura e della scrittura; _ Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua; _ Consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri</p> <p>if. Competenza multilinguistica</p> <p>_ Conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. _ Conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi</p> <p>Rif. Competenza digitale _ Alfabetizzazione informatica, la sicurezza online _ Conoscenza degli strumenti digitali e del loro utilizzo per la creazione di contenuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Inglese: saper utilizzare un lessico differenziato in base alle occasioni - Inglese: saper interpretare un testo di carattere generale e specifico - Inglese: Saper rispondere in maniera adeguata a domande di carattere generale e specifico - Inglese: Saper formulare domande di carattere generico e specifico – Inglese: Saper scrivere un testo di carattere generale e specifico <p>Rif. Competenza alfabetica funzionale _ Comprendere le informazioni scritte nelle varie tipologie testuali: professionali, letterarie ecc. _ Comunicare in forma orale e scritta in varie situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. _ Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. _ Capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.</p> <p>Rif. Competenza multilinguistica _ Comprendere messaggi orali, redigere testi, a livelli diversi, a seconda delle esigenze _ Comprendere messaggi orali, redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali o professionali _ Rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.</p> <p>Rif. Competenza digitale</p> <p>_ Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi _ Comprendere i principi generali delle tecnologie digitali in evoluzione, comprendere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti _ Assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali _ Utilizzare, creare e condividere contenuti digitali</p> <p>Rif. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare _ Comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi per il</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Inglese: analizzare testi di carattere generale e specifico - Inglese: utilizzare il lessico specifico - Inglese: esprimere le proprie abitudini - Inglese: esprimere usanze e tradizioni proprie e di altri Paesi - Inglese: modulare la risposta in base all'interlocutore <p>Competenza alfabetica funzionale _ Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. _ Capacità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p> <p>Competenza multilinguistica _ Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato allo scopo di comunicare</p>	
<p>Asse Matematico</p>	<p>Matematica:</p> <p>Rif. competenza alfabetica funzionale</p> <p>-Conoscere i numeri e le operazioni matematiche di base, come l'addizione, la</p>	<p>Matematica:</p> <p>Rif. competenza alfabetica funzionale</p> <p>-Saper leggere e scrivere numeri e</p>	<p>Matematica:</p> <p>Rif. competenza alfabetica funzionale</p> <p>-Utilizzare la</p>

<p>sottrazione, la moltiplicazione e la divisione.</p> <p>-Conoscere le diverse unità di misura, come i metri, i litri, i chilogrammi, ecc.</p> <p>Rif. competenza multilinguistica</p> <p>- fornire una buona base di conoscenza delle nozioni matematiche in lingua straniera, migliorando la comprensione di testi tecnici o scientifici in altre lingue</p> <p>- comprendere termini matematici specifici in lingue diverse</p> <p>Rif. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie</p> <p>-comprensione e applicazione di concetti matematici, scientifici e tecnologici, includendo la conoscenza delle operazioni matematiche fondamentali, degli algoritmi, delle formule matematiche e dei principi scientifici</p> <p>Rif. competenza digitale</p> <p>-comprendere i concetti di base dell'informatica, come la logica, l'algoritmo e la programmazione</p> <p>Rif. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>-ragionamento critico e problem solving</p> <p>-comprendere e utilizzare tecnologie avanzate e informatiche</p> <p>Rif. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</p> <p>-acquisire le conoscenze necessarie per comprendere le statistiche e i dati sulle tendenze sociali e politiche</p> <p>Rif. competenza imprenditoriale</p> <p>-comprendere e utilizzare i concetti finanziari e di gestione dell'azienda, come la pianificazione del budget, l'analisi del costo-beneficio e la valutazione delle opzioni di investimento</p> <p>-comprendere le relazioni tra le variabili di</p>	<p>operazioni matematiche di base.</p> <p>-Saper interpretare e utilizzare le informazioni numeriche presenti in documenti e formulari.</p> <p>-Saper utilizzare le unità di misura correttamente</p> <p>Rif. competenza multilinguistica</p> <p>- sviluppo di abilità come la risoluzione di problemi, la logica e il ragionamento critico, che possono essere utili anche per la comprensione e la produzione di testi in lingue diverse.</p> <p>Rif. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie</p> <p>- capacità di ragionamento logico, risoluzione di problemi, capacità di analisi e interpretazione di dati</p> <p>Rif. competenza digitale</p> <p>-risolvere problemi complessi</p> <p>-analizzare e interpretare dati e informazioni numeriche, utilizzando strumenti software e tecnologie digitali</p> <p>Rif. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>-sviluppo di abilità come la precisione, la logica e la capacità di analisi</p>	<p>matematica in situazioni quotidiane, come fare la spesa o valutare un'offerta.</p> <p>-Utilizzare la matematica per risolvere problemi pratici, ad esempio per calcolare il tempo di cottura di un alimento o per stimare il costo di un progetto.</p> <p>-Comprendere e utilizzare dati numerici in contesti diversi, come nella lettura di statistiche o nel confronto di prezzi di prodotti</p> <p>Rif. competenza multilinguistica</p> <p>-costruzione di competenze cognitive, come la capacità di elaborare informazioni complesse e la flessibilità mentale, che possono essere utili per imparare nuove lingue e comunicare in modo efficace con persone di diverse culture e lingue</p> <p>Rif. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie</p> <p>-applicare la matematica a situazioni della vita reale</p> <p>- utilizzare strumenti tecnologici per la raccolta e l'analisi di dati e di comprendere i principi scientifici fondamentali.</p> <p>Rif. competenza digitale</p> <p>-utilizzo di strumenti e tecnologie digitali, nella gestione e nell'analisi di dati e informazioni</p> <p>-elaborazione di modelli e simulazioni utili per la risoluzione di problemi complessi in vari contesti lavorativi</p> <p>Rif. competenza personale, sociale e</p>
--	--	---

	mercato e le scelte aziendali	<p>Rif. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> - abilità di analisi, valutazione e riflessione critica sulla realtà sociale e politica -uso di metodologie di analisi e di modelli matematici applicati a problemi sociali complessi <p>Rif. competenza imprenditoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> -applicare la matematica alla risoluzione di problemi economici e finanziari -utilizzare strumenti matematici come la statistica, l'analisi del rischio e la modellizzazione matematica a supporto della pianificazione e della gestione dell'azienda 	<p>capacità di imparare ad imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> -capacità di apprendere ad apprendere, poiché richiede un continuo impegno nell'affrontare nuovi problemi e nel cercare soluzioni innovative - sviluppare competenze specifiche come la programmazione, che sono importanti per la competenza digitale e la capacità di adattarsi a nuovi ambienti di apprendimento <p>Rif. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> -partecipazione attiva alla vita democratica della società -problem solving e pensiero critico <p>Rif. competenza imprenditoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - elaborare e analizzare dati complessi -comprendere le relazioni causa-effetto - utilizzare le informazioni per prendere decisioni informate -sviluppo di strategie di marketing e di vendita basate sui dati e all'analisi delle tendenze di mercato
Asse Storico-Sociale			<p>RELIGIONE COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA</p> <p>1 Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona con quello di altre religioni o sistemi di pensiero;</p> <p>2 analizzare e interpretare correttamente testi biblici scelti;</p> <p>3 ricondurre le principali problematiche del mondo del lavoro e della</p>

	<p>Storia: Rif. Competenza digitale _ Alfabetizzazione informatica, la sicurezza online _ Conoscenza degli strumenti digitali e del loro utilizzo per la creazione di contenuti</p> <p>Rif. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare _ Conoscenza degli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari per lo sviluppo della competenza personale e sociale _ Conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite, delle proprie necessità di sviluppo delle competenze per cercare le occasioni di istruzione, formazione o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili</p> <p>Rif. Competenza in materia di cittadinanza _ Conoscenza dei concetti e dei fenomeni di</p>	<p>Storia: Rif. Competenza digitale _ Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi _ Comprendere i principi generali delle tecnologie digitali in evoluzione, comprendere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti _ Assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali _ Utilizzare, creare e condividere contenuti digitali</p> <p>Rif. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare _ Comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi per il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla società _ Individuare le proprie capacità e di prendere decisioni _ Imparare a lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma _ Manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi</p> <p>Rif. Competenza in materia di cittadinanza _ Comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; _ Comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea _ Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche</p> <p>Rif. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali _ Riconoscere e realizzare le opportunità di</p>	<p>produzione a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione;</p> <p>4 confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale;</p> <p>5 riconoscere il valore etico del servizio trovandone la radice nei principi evangelici, applicandolo allo specifico dell'esperienza professionale.</p> <p>6 sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà;</p> <p>7 cogliere i segni del cristianesimo e il loro significato nella cultura e nelle tradizioni in relazione alla propria figura professionale;</p> <p>8 confrontarsi, in relazione alla propria figura professionale, professionale, con i principi del Vangelo e la dottrina sociale della Chiesa.</p> <p>Storia: Competenza digitale _ Capacità di utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro _ Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali</p>
--	---	---	--

	<p>base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura</p> <p>_ Conoscenza delle vicende contemporanee e dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale</p> <p>_ Conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause</p> <p>Rif. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>_ Conoscenza delle culture locali, nazionali, europee e mondiali _Conoscenza dei prodotti alimentari e agricoli locali, europei e mondiali</p> <p>_ Comprensione dei diversi modi di comunicazione in testi scritti, oltre che nelle forme ibride.</p> <p>_ Consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale</p>	<p>valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente;</p> <p>_ Accogliere e rispettare le diverse manifestazioni dell'espressione culturale</p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>_ Essere in grado di riflettere su sé stessi, di gestire le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di gestire il proprio apprendimento</p> <p>_ Capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, nonché di essere in grado e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>_ Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p> <p>_ Capacità di impegnarsi con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società</p> <p>_ Essere in grado di tenere un atteggiamento responsabile e costruttivo, rispetto dei diritti umani, base della democrazia</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>_ Rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.</p> <p>_ Essere in grado di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>
<p>Asse Scientifico-Tecnologico-PROFESSIONALE</p>	<p>Competenze chiave europee correlate agli insegnamenti tecnico-professionali:</p> <p>-competenza alfabetica funzionale;</p> <p>-competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;</p> <p>-competenza digitale;</p> <p>-competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p>		<p>Lo studente sa comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni affrontate, in modo particolare in</p>

	<p>-competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; -competenza imprenditoriale -competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p> <p>-Competenza Digitale Lo studente conosce i principali strumenti tecnologici (TIC) per l'utilizzo nella didattica in classe, in palestra e in ambiente naturale(PC, tablet, programmi, cronometri,apple watch..)</p> <p>-Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare -Ha coscienza dei processi di traduzione e ricostruzione a partire dagli stimoli percepiti, individuando eventuali errori -conoscenza dei punti di forza e propri punti di debolezza in ambito di prestazione motoria</p> <p>-Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza -Conosce e gestisce il proprio corpo e le proprie emozioni. Ha coscienza dell'umanità e rispetta le diversità culturali. -Conosce gli effetti nocivi legati all'assunzione di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool). -Conosce le regole e i regolamenti dei vari sport utilizzati all'interno del contesto scolastico al fine di garantire collaborazione e fair play -Conosce le precauzioni da adottare per la salvaguardia della salute e della sicurezza all'interno della struttura scolastica, in particolar modo in palestra e nell'ambiente naturale</p> <p>-Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale -Coglie analogie e differenze in contesti sociali diversi -Riconosce le affinità tra le conoscenze e le esperienze maturate in ambiti diversi. -Ricava la propria identità dal confronto tra le diversità</p>	<p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p> <p>-Competenza Digitale -Lo studente crea tramite l'utilizzo di programmi e software, ricerche e lavori di gruppo(UDA e Ricerche) -Lo studente utilizza tecnologie digitali in formato audio-video per la riproduzione di filmati digitali per promuovere l'inclusione tramite la pratica sportiva</p> <p>-Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare -Utilizza gli strumenti in modo funzionale (materiali forniti dall'insegnante, fonti internet, libro di testo, attrezzi per attività fisica). - Applica metodi di lavoro in maniera efficace e produttivo in base alle caratteristiche individuale per il potenziamento delle proprie performance atletiche -</p> <p>-Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza -Gestisce in modo consapevole e responsabile le situazioni competitive, dimostrando fair play -Ascolta e rispetta gli altri in tutti gli ambienti scolastici(aula,palestra, ambiente outdoor)</p> <p>-Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale .- Utilizza varie tecniche espressive(movimento corporeo principalmente) per comunicare sensazioni, emozioni, pensieri, idee -Utilizza tecniche con creatività, attingendo dalla propria esperienza</p>	<p>campo tecnico-professionale. Lo studente possiede pensiero critico e capacità di valutazione della realtà.</p> <p>Lo studente padroneggia e sa applicare la matematica di base, indispensabile per risolvere i problemi legati alla quotidianità, possiede inoltre adeguate competenze in scienze, tecnologie e ingegneria che gli permettono di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra</p> <p>Lo studente ha competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro: è competente in merito alla sicurezza online e sa creare contenuti digitali.</p> <p>Lo studente sa organizzare le informazioni e il tempo, sa gestire il proprio percorso di formazione e carriera, apporta il proprio contributo nei contesti in cui è chiamato ad intervenire, sa riflettere su se stesso e autoregolarsi</p> <p>Lo studente possiede le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese</p> <p>Lo studente sa analizzare la realtà e sa trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.</p> <p>Lo studente ha</p>
--	---	---	---

			<p>padronanza in merito al patrimonio culturale (a diversi livelli), sa mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche</p> <p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p> <p>-Competenza Digitale : Lo studente usa in modo consapevole, tecnologie della comunicazione (TIC) per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni certe da quelle che necessitano di maggiore approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire nel contesto sociale</p> <p>-Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Lo studente si orienta nello spazio e nel tempo, osservando i fatti che avvengono nell'ambiente outdoor e naturale. Orienta le proprie scelte con consapevolezza e si impegna a portare a termine lavori individuali e di gruppo, scritti, teorici e pratici.</p> <p>-Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza Lo studente ha spirito di iniziativa , assumendosi le responsabilità , chiedendo supporto quando necessita chiarimenti e fornisce aiuto agli altri . Rispetta le regole condivise collaborando alla riuscita delle attività , creando presupposti per un corretto e sano stile di vita per il mantenimento dello stato di salute</p>
--	--	--	--

			<p>-Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime nelle attività motorie che gli risultano più congeniali.</p>
<p>Competenze tecnico professionali 12 competenze relative agli insegnamenti e alle attività di area generale di cui all' Allegato A e B del Decreto 24 maggio 2018, n. 92.</p>			
INSEGNAMENTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE</p>	<p>UDA N. 1 LA PAC</p> <p>L'origine della CEE e la Politica Agricola Comunitaria (PAC)</p> <ul style="list-style-type: none"> - La PAC: origine, obiettivi e strumenti; - Evoluzione della Politica Agricola Comunitaria dagli anni '60 ad oggi; - Piano Mansholt; - Riforma Mac Sharry; - Agenda 2000 e Riforma Fishler; - La Condizionalità nella PAC; - La nuova PAC 2014-2020 - Il Greening nell'ambito del Primo Pilastro della PAC e relativi impegni ed adempimenti per l'agricoltore attivo; -L'attuale Politica Agricola Comunitaria 2023/2027: i 5 Ecoschemi (dal Greening agli Ecoschemi); - Le Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM); - Strumenti di intervento sui mercati agricoli: diretti ed indiretti. <p>UDA N. 2 LE ZONE SVANTAGGIATE NELLA UE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le aree montane nella legislazione comunitaria - Concetto e definizione di zona di montagna e di zona svantaggiata ai sensi degli artt. 18-19-20 del Reg. CE n. 1257/1999; - Politiche e strategie di sviluppo e valorizzazione delle aree montane; - Politiche di valorizzazione delle zone montane e delle zone svantaggiate nell'ambito dell'attuale PAC; - Aiuti comunitari previsti per i territori montani e/o svantaggiati ed aree rurali marginali. <p>UDA N. 3 TECNICHE DI AGRICOLTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Lo studente è in grado di orientarsi nella complessa organizzazione del sistema agricolo definito nell'ambito della attuale Politica Agricola Comunitaria -Lo studente sa definire schemi progettuali e Piani di Sviluppo Rurale in collaborazione con gli opportuni Enti Territoriali di competenza coinvolti al fine della valorizzazione degli ambienti rurali -Lo studente sa orientarsi nel complesso contesto delle Normative preposte alla gestione dell'azienda agricola, conosce l'organizzazione della Politica Agricola Comunitaria (suddivisione in assi, pilastri, fondi e Regolamenti coinvolti) Lo studente è consapevole del ruolo e dell'importanza delle zone montane e svantaggiate, sa come valorizzarle e conosce le misure, nell'ambito del PSR, preposte alla tutela ed aiuto delle stesse -Lo studente sa identificare le Norme riguardanti i singoli aspetti della multifunzionalità e della diversificazione di produzione nell'azienda 	<ul style="list-style-type: none"> -Lo studente è in grado di descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro-produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati -Lo studente sa collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari -Lo studente sa organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi produttivi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità -Lo studente sa prevedere, gestire ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing -Lo studente sa operare nel riscontro della

	<p>SOSTENIBILE: AGRICOLTURA BIOLOGICA, AGRICOLTURA INTEGRATA, AGRICOLTURA CONSERVATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riferimenti Normativi a livello comunitario: Regg. Ue nn. 834/2007 e 889/2008 ed attuale Reg. UE n. 848/2018; - Procedura/iter amministrativo di certificazione dei prodotti biologici; - Iter tecnico/agronomico per la realizzazione, conversione, certificazione, etichettatura e commercializzazione di un prodotto biologico. - Attività progettuale: come realizzare un'azienda biologica, - L'agricoltura integrata; - L'agricoltura conservativa (i progetti Life e Life + dell'UE aventi lo scopo di promuovere azioni positive per l'ambiente: Progetto Life "Help Soil") <p>UDA N. 4 GESTIONE E IMPIEGHI AGRONOMICI DEGLI EFFLUENTI ZOOTECNICI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli effluenti zootecnici - La valutazione degli effluenti zootecnici - Effetti dello spandimento e trattamenti sugli effluenti zootecnici - La corretta gestione degli effluenti zootecnici - La protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati (Direttiva CE n. 676/1991, c.d. "Direttiva Nitrati") - Il Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA) <p>UDA N. 5 L'IMPRESA AGRICOLA E L'IMPRENDITORE AGRICOLO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Persone fisiche e persone giuridiche; - Impresa e Imprenditore; - Tipi di impresa: individuale, società di persone, società di capitali; - L'imprenditore agricolo, ai sensi dell'art. 2135, comma 2 c.c.; - Attività agricole connesse, ai sensi dell'art. 2135, comma 3 c.c.; - Criterio della "prevalenza" dei prodotti e delle attrezzature in agricoltura; - Il Coltivatore Diretto (CD) e l'Imprenditore agricolo Professionale (IAP): caratteristiche e differenze; - Il Fascicolo aziendale: carta di identità dell'azienda agricola che intrattiene rapporti amministrativi e/o finanziari con la Pubblica Amministrazione centrale o regionale; - Il SIAN (Sistema Informativo Agrario Nazionale); - Il contratto di affitto del fondo rustico ai sensi del D. Lgs. n. 203/1982 <p>UDA N. 6 IL MERCATO E LE PRINCIPALI COMPONENTI DELLE FILIERE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mercato e principali componenti delle filiere agroalimentari - Concetto di filiera agro-alimentare; - Filiera lunga e filiera corta; - Prodotto locale e sistemi alternativi di vendita; 	<p>agricola</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo studente conosce e sa applicare i Regolamenti preposti alla realizzazione e/o conversione di un'azienda agricola da convenzionale a biologica e sa quali procedure e pratiche mettere in atto per convertire l'azienda da convenzionale ad integrata <p>Lo studente sa orientarsi nell'ambito del portale SIAN e sa quali informazioni estrapolare del Fascicolo aziendale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo studente conosce il significato di CD e IAP, sa consigliare l'agricoltore circa l'iter amministrativo per il relativo riconoscimento, sa quali sono gli elementi essenziali che compongono il contratto di affitto di un fondo rustico ed è in grado di redigere un semplice contratto di affitto - Lo studente sa indicare i procedimenti idonei alla valorizzazione dei prodotti di gamma - Lo studente sa schematizzare percorsi di trasparenza e tracciabilità, riscontrando la Normativa vigente - Lo studente sa identificare tipi di marketing più significativi per le diverse tipologie di produzione e individuare strategie di marketing efficaci in relazione alla tipologia dei prodotti - Lo studente conosce iter burocratico per certificare un prodotto DOP, IGP, STG - Lo studente è in grado di costruire un'etichetta di un prodotto agroalimentare, inserendo le menzioni obbligatorie e facoltative 	<p>qualità ambientale, prevedendo interventi di miglioramento e di difesa del comparto suolo e comparto acqua nelle situazioni a rischio derivanti da attività agricole</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo studente sa gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle Normative nazionali e comunitarie - Lo studente sa supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della rintracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali
--	---	---	---

	<p>- La Vendita Diretta: Normativa di riferimento: D. Lgs. n. 228/2001 e Regolamenti Regionali specifici; Soggetti coinvolti; Luoghi di applicazione; Modalità di applicazione. -Caso pratico svolto nell'ambito dell'UDA specifica "Il Tartufo" (vedi UDA specifica di classe "Il Tartufo", scheda allegata)</p> <p>UDA N. 7 VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI ED AGROALIMENTARI</p> <p>- Strategie operative: tipicità, associazionismo, filiera corta; - Strategia della tipicità: i Marchi di Qualità.</p> <p>UDA N. 8 MARCHI COMUNITARI PER DESIGNARE LA QUALITA' DEI PRODOTTI AGRICOLI</p> <p>- Concetto di qualità di un prodotto agroalimentare. - DOP, IGP, STG, PAT: Normativa Europea di riferimento: Reg. UE n. 1151/2012; - Procedura per la registrazione di un prodotto DOP/IGP/STG; - Etichettatura dei prodotti DOP/IGP/STG.</p> <p>UDA N. 9 IL REGIME DI ETICHETTATURA DEI PRODOTTI ALIMENTARI</p> <p>- Normativa comunitaria sull'Etichettatura dei prodotti alimentari: Reg. UE n. 1169/2011; - Obiettivi e contenuti (menzioni obbligatorie ed indicazioni facoltative) riportate nell'etichetta dei prodotti agricoli ed alimentari; - Commercializzazione dei prodotti agricoli: Analisi di casi pratici nelle principali filiere agroalimentari: vino, olio, latte, uova, carni, ortofrutta, cereali. - Caso pratico svolto nell'ambito dell'UDA trasversale "IPAA School Winery 2.0", <i>avente ad oggetto:</i> <i>"Realizzazione dell'etichetta del vino rosso prodotto dall'Istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente "B. Marchino" (vendemmia 2022)"</i></p>		
<p>ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE</p>	<p>UDA N. 1 L'IMPRESA AGRARIA, L'IMPRENDITORE AGRICOLO</p> <p>UD 1) Aspetti giuridici dell'impresa agraria e figure giuridiche nelle attività agricole e forestali UD 2) La qualifica del Coltivatore Diretto (CD) e dell'Imprenditore Agricolo Professionale (IAP): requisiti, privilegi del titolo, Enti pubblici preposti all'ottenimento del titolo</p> <p>UDA N. 2 I BILANCI DELL'AZIENDA</p>	<p>-Lo studente è capace di descrivere tecnicamente un'azienda agraria, rilevandone puntualmente gli elementi costituenti il capitale fondiario e il capitale agrario</p> <p>-Lo studente sa applicare in modo opportuno l'equazione del tornaconto in funzione della persona concreta considerata</p> <p>-Lo studente conosce e sa</p>	<p>-Lo studente è in grado di gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, mettendo in atto sistemi di analisi di efficienza tecnico-economica aziendale, interagendo con gli opportuni Enti territoriali e</p>

	<p>AGRICOLA</p> <p>UD 1) Il bilancio economico-estimativo -il bilancio preventivo -il bilancio consuntivo</p> <p>UD 2) L'equazione del tornaconto Significato, analisi e procedura di calcolo della PLV e delle voci di spesa del bilancio</p> <p>UD 3) Il bilancio dell'azienda condotta in economia</p> <p>UD 4) Gli indici di efficienza aziendale Significato e utilizzo degli opportuni indici di efficienza aziendale</p> <p>UD 5) L'Utile Lordo di Stalla - Calcolo dell'utile lordo di stalla per una stalla indirizzo latte - Calcolo dell'utile lordo di stalla per una stalla indirizzo carne</p> <p>UD 6) I bilanci di settore (o parziali): I conti colturali - Conto colturale per una coltivazione erbacea (risoluzione di casi pratici per il grano tenero, mais, girasole) - Il ciclo economico dell'arboreto: Conto colturale per una coltura arborea. Esecuzione di alcuni conti colturali di coltivazioni arboree (stesura di alcuni conti colturali: caso della vite e dell'olivo)</p> <p>UDA N. 3 ANALISI DEI COSTI E DEL VALORE DI TRASFORMAZIONE</p> <p>UD 1) I bilanci delle attività di trasformazione: il bilancio dell'attività enologica Il valore di trasformazione dell'uva</p> <p>UD 2) Caso pratico: vedasi UDA trasversale "IPAA School Winery 2.0" avente per oggetto il "Calcolo del valore di trasformazione dell'uva per 1 ettaro di vigneto ubicato in zona DOC Orvieto"</p> <p>UDA N. 4 LA MATEMATICA FINANZIARIA APPLICATA ALL'AMBITO RURALE</p> <p>UD 1) interesse semplice UD 2) interesse composto UD 3) annualità: casi pratici applicativi in ambito agrario UD 4) periodicità Caso pratico applicativo, in ambito agrario, vedasi UDA trasversale "IPAA School Winery 2.0", avente ad oggetto: "Capitalizzazione del reddito periodico di un arboreto: vigneto"</p> <p>UDA N. 5 I GIUDIZI DI CONVENIENZA</p> <p>UD 1) I miglioramenti fondiari e i giudizi di convenienza - Scopo del giudizio di convenienza - Tecniche di espressione di un giudizio di convenienza</p> <p>UD 2) Analisi dei flussi monetari: analisi costi-benefici: VAN e SRI</p> <p>UD 3) Giudizio di convenienza espresso in termini di -incremento di Reddito, -incremento di Valore -incremento di Saggio di fruttuosità - calcolo del Costo del miglioramento con il metodo del Tassinari</p> <p>UD 4) Caso pratico:</p>	<p>applicare opportunamente i principali indici di efficienza aziendale</p> <p>-Lo studente conosce e sa impostare le quattro fasi di calcolo dell'Utile Lordo di Stalla, sia per quanto concerne l'azienda ad indirizzo latte che per quanto concerne l'azienda zootecnica ad indirizzo carne</p> <p>-Lo studente sa impostare lo schema del conto colturale sia per una coltivazione erbacea che per una coltura arborea</p> <p>-Lo studente conosce il significato del valore di trasformazione e sa impostare un bilancio di trasformazione, in modo particolare per quanto concerne il settore enologico</p> <p>-Lo studente conosce e sa applicare opportunamente le principali formule della matematica finanziaria, applicate all'economia (ad esempio calcolo della quota di reintegrazione di un impianto arboreo o di un fabbricato o una macchina e della quota di ammortamento di un mutuo) e all'estimo Lo studente conosce il significato di miglioramento fondiario e sa valutare la convenienza ad eseguirlo con vari criteri e modalità</p> <p>-Lo studente conosce il ruolo del perito ed i relativi ambiti di azione</p> <p>-Lo studente è in grado di comprendere e rispondere al Quesito proposto sia in ambito giudiziale che extra giudiziale</p> <p>-Lo studente sa applicare i principali criteri estimativi nell'ambito della stima del fondo rustico</p> <p>-Lo studente conosce e sa applicare il metodo dei redditi passati, dei redditi futuri e del ciclo fittizio nell'ambito della stima del valore dell'arboreto in un anno intermedio</p> <p>-Lo studente conosce e sa applicare il criterio di</p>	<p>coadiuvando i singoli produttori, anche nell'ottica di realizzare progetti di filiera corta.</p> <p>-Lo studente è in grado di elaborare semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale, di redigere il relativo <i>business plan</i> per un'azienda agricola che intende usufruire di contributi a fondo perduto da parte della UE, nell'ambito della PAC recentemente riformata (PAC 2023/2027)</p> <p>-Lo studente è capace di eseguire la stima di un fondo rustico, mettendo in atto tutte le procedure, al fine di rispondere al Quesito posto, per quanto concerne il campo dell'estimo rurale</p>
--	---	--	--

	<p>vedasi UDA trasversale “<i>IPAA School Winery 2.0</i>”, avente per oggetto: “Espressione del giudizio di convenienza in termini di valore per la realizzazione di 1 ettaro di vigneto in zona DOC “Orvieto””</p> <p>UDA N. 6 L’ESTIMO GENERALE E RURALE</p> <p>UD 1) Estimo generale</p> <ul style="list-style-type: none"> - I principi dell’estimo - Gli Aspetti economici di stima - Il metodo di stima - I procedimenti di stima: analitici e sintetici - Il principio dell’ordinarietà - Procedimenti per la stima del valore di mercato - Il ruolo del perito <p>UD 2) Estimo rurale</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Stima dei fondi rustici</i> <ul style="list-style-type: none"> -descrizione di un fondo rustico -criteri di stima di un fondo rustico - <i>Stima degli arboreti</i> <ul style="list-style-type: none"> -valore della terra nuda -valore in un anno intermedio -valore del soprassuolo - <i>Stima dei prodotti in corso di maturazione</i> <ul style="list-style-type: none"> -disamina dei casi applicativi della stima dei prodotti in corso di maturazione -criterio di stima dei frutti pendenti -criterio di stima delle anticipazioni colturali 	<p>stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali nell’ambito della stima dei prodotti in corso di maturazione</p>	
<p>MATEMATICA</p>	<p>Introduzione all’analisi matematica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intervalli in R e loro classificazione. -Intorno e punti di accumulazione. -Funzione : Definizione, dominio e codominio, grafico. Ricerca del dominio di funzioni reali di una variabile reale. Funzione pari e funzione dispari. <p>Limiti: definizione tipologica di limite, teorema dell’unicità del limite. Limite destro e sinistro. I teoremi sul calcolo dei limiti. Forme determinate. Forme indeterminate e loro risoluzione. I limiti notevoli.</p> <p>Continuità: definizione operativa di funzione continua. Teorema di Weierstrass.[...]discontinuità e sua classificazione. Asintoti e loro ricerca</p> <p>Derivata: Il problema della determinazione della retta tangente al grafico di una</p>	<p>Introduzione all’analisi matematica:</p> <ul style="list-style-type: none"> -identificare gli intervalli in cui una funzione è definita, determinare la loro lunghezza e classificarli in base alla loro tipologia (aperti, chiusi, semichiusi, illimitati). -definire gli intorni di un punto, individuare i punti di accumulazione di una successione o di una funzione -definire una funzione, individuarne il dominio e il codominio, rappresentarla graficamente. Identificare se una funzione è pari o dispari, trovare il dominio di funzioni reali di una variabile reale <p>Limiti: definire il concetto di limite, individuare il limite destro e sinistro di una funzione in un punto, applicare i teoremi sul calcolo dei limiti, risolvere le forme determinate e indeterminate, individuare e calcolare i limiti notevoli</p> <p>Continuità: definire il concetto di funzione continua, applicare il teorema di Weierstrass, individuare e classificare le discontinuità di una funzione, trovare gli asintoti di una funzione</p>	<p>Introduzione all’analisi matematica:</p> <ul style="list-style-type: none"> -utilizzare le conoscenze sui tipi di intervalli per analizzare e interpretare il comportamento di una funzione in specifici domini -utilizzare le conoscenze sugli intorni e sui punti di accumulazione per analizzare e interpretare il comportamento di una funzione -utilizzare le conoscenze sulle funzioni per analizzare e interpretare il comportamento di una funzione in specifici domini e per risolvere problemi relativi a situazioni reali <p>Limiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -utilizzare le conoscenze sui limiti per analizzare e interpretare il comportamento di una funzione in prossimità di un punto e per risolvere problemi relativi a situazioni reali <p>Continuità:</p> <ul style="list-style-type: none"> utilizzare le conoscenze

	<p>funzione in un suo punto. Definizione di derivata. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate. Derivata della funzione composta. Derivate di ordine superiore</p> <p>Grafici: Punti stazionari. Teorema di Fermat e di Lagrange. Funzioni crescenti e decrescenti. Ricerca dei punti di estremo relativo di una funzione. Concavità. Punti di flesso. Studio completo di una funzione</p>		<p>sulla continuità per analizzare e interpretare il comportamento di una funzione in specifici domini e per risolvere problemi relativi a situazioni reali</p>
STORIA	<p>_ Conoscenza dei principali processi storici e culturali, dall'Unità d'Italia al Secondo Dopoguerra: Il Risorgimento Restaurazione Risorgimento 1° guerra d'indipendenza 2° guerra d'indipendenza Impresa dei Mille Formazione del regno d'Italia I nuovi assetti ottocenteschi La Destra Storica La Terza guerra d'indipendenza La Questione meridionale La Questione romana Guerra di Secessione Americana La Sinistra storica Il Colonialismo Concetti di Nazionalismo, Imperialismo, Razzismo Seconda rivoluzione Industriale Movimento operaio: sindacati e scioperi Prima Internazionale. Socialismo. Partito Socialista Italiano Il governo di Francesco Crispi Età della Bella Époque: inquieto inizio del XX secolo · La Belle Époque: società di massa, invenzioni tecnologiche, mediche e scientifiche, fenomeno dell'emigrazione, lotta per i diritti dei lavoratori e delle donne La Russia nei primi anni del 1900 Il Fordismo e la produzione in serie negli USA L'Italia Giolittiana Prima guerra mondiale Triplice Intesa e Triplice Alleanza Prima guerra mondiale: cronologia degli eventi più importanti L'Italia e il Patto di Londra Prima guerra mondiale: caratteristiche della guerra di trincea Trattati di pace; le dure condizioni di pace della Germania La Rivoluzione russa</p> <p>Totalitarismi e Democrazie</p> <p>Accenno al primo dopoguerra in: Italia, Germania Germania: ascesa al potere del Nazismo Italia: ascesa di Mussolini e consolidamento del regime fascista Russia: lo Stalinismo</p> <p>Seconda Guerra Mondiale</p>	<p>_ Analizzare problematiche significative del periodo considerato. _ Individuare i fattori storici che determinano un mutamento _ Collocare fatti ed eventi nella corretta successione temporale _ Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p>	<p>_ Essere in grado di esporre i principali processi storici e culturali, dall'Unità d'Italia al Secondo Dopoguerra. _ Capacità di stabilire globalmente collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale. _ Essere in grado di usare in maniera mediamente appropriata il lessico e le categorie politiche della disciplina</p>
LETTERATURA		<p>Lingua italiana: - Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali.</p>	<p>Lingua italiana: - Capacità di gestire mediamente</p>

	<p>Lingua italiana: - Diverse tipologie di produzione scritta (testo letterario, testo argomentativo, testo espositivo-argomentativo). - Comprensione ed analisi dei testi letterari; approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio. - Evoluzione della lingua italiana da fine 1800 ad oggi.</p> <p>Letteratura: Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche: Confronto con le principali correnti dell'Ottocento (accenno alle caratteristiche dei movimenti e agli autori principali, anche internazionali): Romanticismo, Realismo (Balzac e Dickens), Naturalismo (Flaubert, Zola), Verismo (Verga, Capuana, De Roberto). Naturalismo e Verismo. Verismo: caratteristiche e principali esponenti. - Vita e opere principali di Giovanni Verga. Il ciclo dei vinti. Brani letti: - Rosso Malpelo (lettura integrale) - I Malavoglia (incipit) - La roba - Vita e opere principali di Giovanni Pascoli. Poetica del fanciullino. Poesie analizzate: - Arano - X Agosto - La mia sera - Vita e opere principali di Gabriele D'Annunzio. Il Superuomo nella storia e in letteratura. Brano letto: "Il ritratto di un esteta", Il Piacere.</p> <p>- Il Futurismo: caratteristiche del movimento. Brano letto: "Il Bombardamento di Adrianopoli", Zang Tumb Tumb.</p> <p>- Il Modernismo: caratteristiche del movimento. Italo Svevo, La Coscienza di Zeno. - Vita e opere principali di Luigi Pirandello. Il fu Mattia Pascal. Brano letto: "Io e l'ombra mia", il Fu Mattia Pascal. Primo Levi, Se questo è un uomo (Neorealismo)</p>	<p>- Redigere diverse tipologie di testi, anche quelli a carattere professionale. - Esporre tematiche predefinite in conversazioni e colloqui</p> <p>Letteratura: - Riconoscere l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana da fine Ottocento alla seconda metà del Novecento, in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. - Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale.</p>	<p>l'interazione comunicativa, orale e scritta. - Capacità di comprendere testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere - Essere in grado di produrre diverse forme di scrittura con un uso mediamente appropriato del lessico, adeguato ai vari contesti.</p> <p>Letteratura: - Saper riferire i principali autori della tradizione italiana analizzati; saper comprendere e contestualizzare i testi.</p> <p>- Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto.</p>
<p>INGLESE</p>	<p>- Lessico specifico relativo alla botanica, alla salvaguardia ambientale, alle specie animali allevate - Gestione forestale sostenibile - Agricoltura biologica Inquinamento ambientale</p>	<p>- Saper leggere un testo specifico - Saper utilizzare il lessico specifico relativo alla botanica, alla salvaguardia ambientale, alle specie animali allevate - Saper intraprendere una conversazione sui temi della gestione forestale sostenibile, sulle tecniche di agricoltura biologica, sulla gestione agricola - Saper rispondere adeguatamente a domande di carattere specifico - Saper produrre elaborati scritti di carattere specifico</p>	<p>- Leggere un testo di carattere specifico - Utilizzare lessico appropriato in base al contesto - Interpretare testi di carattere generale e specifico - Formulare domande di carattere generale e specifico - Formulare risposte di carattere generale e specifico Elaborare testi scritti di carattere generale e specifico</p>

<p>AGRONOMIA</p>	<p>UD 1. Il controllo delle infestanti. Competenza n°3</p> <p>Definizione, danni diretti e indiretti, classificazione pratica, botanica, in base alla durata del ciclo biologico, in base all'epoca di germogliamento, ecofisiologica (parassitismo, riproduzione e disseminazione); longevità dei semi delle malerbe e banca semi; infestanti dei cereali; metodi preventivi e mezzi di controllo fisici (pirodiserbo) e falsa semina.</p> <p>UD 2. Sicurezza in agricoltura. Competenza n°11</p> <p>Normativa di riferimento: concetti di salute e sicurezza, le figure previste dal DL81/08 e i loro obblighi; gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro; i rischi dell'azienda agricola: chimico, biologico, fisico e meccanico e rischio dell'assuefazione al rischio.</p> <p>UD 3. L'irrigazione. Competenza n°10</p> <p>Tipi e metodi di irrigazione; vantaggi e svantaggi dei diversi metodi; configurazione e componenti degli impianti.</p>	<p>UD 1. Il controllo delle infestanti. Competenza n°3</p> <p>Sapere individuare le infestanti in una coltivazione; sapere identificare le più diffuse infestanti dei cereali; sapere riconoscere i danni provocati dalle infestanti; sapere quali sono i metodi più efficaci di prevenzione e lotta per le infestanti più diffuse per le colture.</p> <p>UD 2. Sicurezza in agricoltura. Competenza n°11</p> <p>Sapere riconoscere le figure di riferimento e i loro ruoli nell'ambito della sicurezza sul lavoro; sapere quali comportamenti possono essere rischiosi e come evitarli; sapere valutare situazioni di rischio e valutare i corretti DPI per le diverse circostanze.</p> <p>UD 3. L'irrigazione. Competenza n°10</p> <p>Sapere quali tecniche di irrigazione risultano più efficaci nei diversi contesti agricoli e con le diverse colture; sapere quali sono i vantaggi e gli svantaggi che conseguono alle diverse tecniche.</p>	<p>UD 1. Il controllo delle infestanti. Competenza n°3</p> <p>Programmare attività di prevenzione della diffusione e di controllo dei danni provocati dalle erbe infestanti.</p> <p>UD 2. Sicurezza in agricoltura. Competenza n°11</p> <p>Programmare attività lavorative limitando i fattori di rischio; utilizzare e fare corretta manutenzione dei DPI.</p> <p>UD 3. L'irrigazione. Competenza n°10</p> <p>Valutare il più efficace metodo di irrigazione per una coltura.</p>
-------------------------	--	---	---

<p>SCIENZE MOTORIE E SPORTI</p>	<p>Rif. competenza 3 Conoscere le caratteristiche dell'ambiente naturale(mare,montagna, collina....ecc)</p> <p>Conoscere le tutela e il rispetto della natura</p> <p>Conoscere come leggere carte da orienteering bussole</p> <p>Conoscere i pericoli che possono esserci negli ambienti naturali</p> <p>Orienteering</p> <p>Rif. competenza 9</p> <p>-conoscenze relative alle regole e alle tecniche di sport di squadra e individuali</p> <p>-Conoscenze tecniche, tattiche e teoria delle attività motorie, sportive ed espressive</p> <p>-Teorie e metodologie dell'allenamento</p> <p>Rif. competenza 11</p> <p>-Concetto di salute e salute dinamica</p> <p>-Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale e degli altri</p> <p>-Tecniche per organizzare il proprio equilibrio alimentare</p>	<p>Rif. competenza 3 muoversi in modo sicuro all'interno degli ambienti naturali</p> <p>Rif. competenza 9</p> <p>-Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo</p> <p>-Assumere individualmente ruoli specifici in squadra</p> <p>- Rielaborare e riprodurre gesti motori complessi</p> <p>- Applicare e rispettare le regole</p> <p>- Accettare le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate</p> <p>- Adattarsi e organizzarsi nei giochi di movimento e sportivi</p> <p>- Fornire aiuto e assistenza responsabile durante l'attività dei compagni</p> <p>- Rispettare l'avversario e il suo livello di gioco</p> <p>- Svolgere compiti di giuria e arbitraggio</p> <p>- Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e/o sportiva</p> <p>-Eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale sportiva, dalla ginnastica dolce, a corpo libero piccoli e grandi attrezzi</p> <p>- Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle attività affrontate</p> <p>Assumere individualmente ruoli specifici in squadra</p> <p>- Rielaborare e riprodurre gesti motori complessi</p> <p>- Applicare e rispettare le regole</p> <p>- Accettare le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate</p> <p>- Adattarsi e organizzarsi nei giochi di movimento e sportivi</p> <p>Rif. competenza 11</p> <p>- Sapersi relazionare con i vari ambienti in cui si svolgono le attività, utilizzare gli attrezzi e le strutture in modo corretto e adeguato</p> <p>-Assumere comportamenti equilibrati nell'organizzazione del proprio tempo libero</p> <p>- Intervenire in caso di piccoli traumi dovuti alla pratica sportiva durante attività</p> <p>- Saper intervenire in caso di emergenza all'interno della scuola palestra</p> <p>- Assumere comportamenti alimentari responsabili al fine del mantenimento del peso</p> <p>- Utilizzare in modo appropriato gli</p>	<p>Rif. competenza 3 Sapersi orientare con bussole e mappe</p> <p>Essere capaci di applicare comportamenti corretti nei confronti della natura</p> <p>sapere cosa indossare per effettuare escursione in ambiente naturale</p> <p>-Essere in grado di mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del patrimonio ambientale comune</p> <p>Rif. competenza 9</p> <p>- Valutare il proprio stato di efficienza fisica, selezionare e definire le metodologie e le tecniche più indicate ai fini del miglioramento del suo sviluppo e consolidamento</p> <p>- Organizzare e pianificare percorsi di allenamento delle capacità coordinative e condizionali sulla base di specifiche tecniche e secondo i principi generali della teoria di allenamento.</p> <p>- Riconoscere il significato sociale della pratica delle attività motorie –espressive</p> <p>- Collaborare, cooperare, comunicare, progettare con il docente e con i compagni, in vista di un obiettivo comune, rispettando le regole</p> <p>-Comprendere interessi e predisposizioni personali nei riguardi delle attività motorie, sportive ed espressive in funzione di uno stile di vita attivo e partecipativo</p> <p>Rif. competenza 11</p> <p>Saper applicare le regole del gioco bene con un corretto stile di vita e idonee prevenzioni</p> <p>Essere consapevoli dei danni alla salute causati dalla sedentarietà</p> <p>-Comprendere e rispettare le regole condivise</p>
--	--	--	---

		strumenti tecnologici e informatici.	
RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> -Relazione interpersonale,intrapersonale. L'ethos cristiano e la centralità della persona -La peculiarità del cristianesimo rispetto le altre religioni -Alcuni tratti fondamentali dell'ethos cristiano(etica a confronto con i grandi temi della vita: inizio e fine della vita,dolore e malattia,l'altro e la sua differenza,le nuove prospettive ecologiche,le sfide de terzo millennio) - La questione ecologica, sostenibilità e visione cristiana a confronto 	<ul style="list-style-type: none"> -Valutare esclusività della religione cristiana nella figura di Gesù(Dio/uomo) -Conosce nelle linee essenziali lo sviluppo della chiesa nei secoli -Riconosce nel monoteismo biblico i presupposti che hanno garantito e permesso la nascita e lo sviluppo della modernità distinguendo gli ambiti di appartenenza tra fede e scienza 	<ul style="list-style-type: none"> -usa ed interpreta le fonti della tradizione cristiana correttamente -Motiva le scelte di vita confrontandole con la visione cristiana tramite un dibattito libero,aperto e costruttivo -Individua la visione umana ed il suo fine ultimo in confronto aperto alle altre religioni -Riconosce il rilievo morale delle azioni umane con riferimento particolare alle relazioni interpersonali

PROVE SIMULAZIONI E GRIGLIE

prima prova

giorno 13 aprile 2013



Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA
05015 Fabro (TR) ple. F. Pardi,3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 - E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
Pertric815008@pec.istruzione.it
Sito web www.istfabro.edu.it



ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una tra le seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA AI
Giovanni Pascoli, *Novembre, (Myricae)*, in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Gèmma¹l'aria, il sole così chiaro
che tu ricerchi gli albicocchi in fiore,
e del prunalbo²l'odorino amaro
senti nel cuore...

Ma secco è il pruno, e le stecchite piante
di nere trame segnano il sereno,
e vuoto il cielo, e cavo al piè sonante
sembra il terreno.

Silenzio, intorno: solo, alle ventate,
odi lontano, da giardini ed orti,
di foglie un cader fragile. È l'estate,
fredda, dei morti.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente il contenuto della poesia.
2. Spiega il rapporto tra il titolo e la chiusura del componimento

¹Gemmea: tersa, trasparente e brillante come una gemma

²Prunalbo: biancospino (termine poetico)

3. Nella lirica si succedono una serie di impressioni: quali sfere sensoriali coinvolgono? 4. Individua le parole che

evocano la morte.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Anche in *Novembre*, come in molti altri testi di *Myricae*, il paesaggio assume un valore simbolico. Su questo aspetto della poetica pascoliana quali sono le analogie e le differenze con altri testi dello stesso autore e/o testi di autori differenti, che hai affrontato nel tuo percorso di studi? Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affissarono³ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi⁴. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente⁵. Una smania mala⁶ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁷ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammatire, per farmene una fissazione. Ma sì!

³ *mi s'affissarono*: mi si fissarono.

⁴ *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

⁵ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁶ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁷ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati dimadrelingua non italiana.

così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁸: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il *Fu Mattia Pascal*, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.

2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.

3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

⁸*alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati dimadrelingua non italiana.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società

l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati dimadrelingua non italiana.
vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose:* qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B2

Nel brano che riportiamo (pubblicato nel 1964) Umberto Eco (1932-2016), semiologo, studioso della comunicazione di massa e scrittore di romanzi di grande successo, ragiona su una questione che oggi, dopo più di mezzo secolo, coinvolge ancora opposte opinioni e conserva, quindi, un'interessante attualità.

Oggi non è raro trovare moralisti culturali disposti a lamentare la vendita e il consumo di "musica fatta a macchina" o, peggio, di "musica in scatola": vale a dire il disco, la radio, i registratori e i nuovi sistemi di produzione tecnica del suono, quali gli apparecchi ad Onde Martenot⁹, i generatori elettronici di frequenza, i filtri, eccetera. Di fronte a queste recriminazioni si potrebbe rispondere che, dall'inizio dei tempi, tutta la musica, tranne quella vocale, è stata prodotta per mezzo di macchine: cosa sono un flauto, una tromba o, meglio ancora, un violino, se non strumenti capaci di emettere suoni solo se maneggiati da un "tecnico"? È vero, si crea tra esecutore e strumento un rapporto quasi organico, così che il violinista "pensa" e "sente" attraverso il suo violino, fa del violino un proprio arto, carne della propria carne; ma nessuno ha mai dimostrato che questo rapporto "organico" si verifichi solo quando lo strumento conserva un carattere manuale così da immedesimarsi facilmente

⁹ L'idea del francese Maurice Martenot (1898-1980), tecnico radiotelegrafista e violoncellista, era quella di realizzare uno strumento elettronico che risultasse familiare ai musicisti abituati ai soli strumenti acustici: inserì così una tastiera standard da 88 tasti per controllare l'altezza dei suoni prodotti dallo strumento. Il suo apparecchio può essere considerato un antenato delle tastiere moderne in quanto si basa sullo sfruttamento delle differenze di frequenza emesse da due generatori sonori (oscillatori). Ha un'estensione di sei ottave, e può produrre intervalli inferiori al semitono, glissati e diversi timbri. (N.d.R., tratta con modifiche da: https://it.wikipedia.org/wiki/Onde_Martenot)

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati dimadrelingua non italiana.

col corpo del suonatore. Infatti il pianoforte rappresenta una macchina molto complicata, in cui tra la tastiera, che è in contatto fisico con l'esecutore, e la vera e propria sorgente del suono, sta la mediazione di un complicato sistema di leve, tale che neppure l'esecutore, ma solo uno specializzato quale l'accordatore è in grado di mettere a punto. Si può quindi concludere che non è la complessità del congegno quella che influisce sulla possibilità di "umanizzare" uno strumento: e sarà possibile immaginare un musicista che compone una successione di suoni producendoli e montandoli per mezzo di apparecchiature elettroniche, e che tuttavia conosce così a fondo le possibilità del proprio strumento da comportarsi davanti ai suoi pannelli così come il pianista si comporta davanti alla tastiera.

Tratto da: U. Eco, *La musica e la macchina*, in *Apocalittici e integrati* (1964), Bompiani, Milano 1977, pp. 295-296

Dopo un'attenta lettura, componi un testo di analisi e commento, utilizzando anche i punti della seguente scaletta.

Comprensione e Analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia la tesi dei "moralisti culturali" contestata dall'autore e le tesi che egli contrappone.
3. Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno delle proprie tesi.
4. Riconosci la differente funzione comunicativa delle virgolette ("...") che evidenziano alcuni termini ed espressioni.
5. Soffermati sugli incipit di paragrafo (Oggi..., Di fronte a..., Si può quindi concludere...) e sui connettivi (È Vero... / ma...; Infatti...), spiegandone la specifica funzione testuale.
6. Esamina lo stile dell'autore: il testo si snoda in prevalenza con una sintassi ipotattica, ricca di subordinate e di incisi. Quali effetti produce questa scelta stilistica?

Produzione

La musica, in tutte le sue forme ed espressioni, costituisce uno dei principali centri di interesse e divertimento dei giovani. Esponi dunque le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento critico costruito da Umberto Eco, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio

PROPOSTA B3

La fatica di leggere e il piacere della lettura da un articolo di Annamaria Testa <https://nuovoutile.it/fatica-di-leggere/>

La fatica di leggere è reale. Per questo il piacere della lettura è una conquista preziosa. Lo è perché leggere arricchisce la vita. E lo è doppiamente proprio perché leggere è anche un'attività del tutto

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati dimadrelingua non italiana.

innaturale. I lettori esperti tendono a sottovalutare questo fatto. O se ne dimenticano. Comunicare è naturale. Come ricorda Tullio De Mauro, la capacità di identificare, differenziare e scambiarsi segnali appartiene al nostro patrimonio evolutivo e non è solo umana: la condividiamo con le altre specie viventi, organismi unicellulari compresi. Leggere, invece non è naturale per niente. Ed è faticoso. La fatica di leggere è sia fisica (i nostri occhi non sono fatti per restare incollati a lungo su una pagina o su uno schermo) sia cognitiva: il cervello riconosce e interpreta una stringa di informazioni visive (le lettere che compongono le parole) e le converte in suoni, e poi nei significati legati a quei suoni. Poi deve ripescare nella memoria il significato delle singole parole che a quei suoni corrispondono, e a partire da questo deve ricostruire il senso della frasi, e dell'intero testo. Tutto in infinitesime frazioni di secondo, e senza pause. È un'operazione impegnativa, che coinvolge diverse aree cerebrali e diventa meno onerosa e più fluida man mano che si impara a leggere meglio, perché l'occhio si abitua a catturare non più le singole lettere, ma gruppi di lettere (anzi: parti di gruppi di lettere. Indizi a partire dai quali ricostruisce istantaneamente l'intera stringa di testo). Un buon lettore elabora, cioè riconosce, decodifica, connette e comprende tre le 200 e le 400 parole al minuto nella lettura silenziosa. [...] Tra saper decifrare un testo semplice, si tratti di un sms o di una lista della spesa, e saper agevolmente leggere e capire un testo di media complessità al ritmo di centinaia di parole al minuto c'è un abisso. Prima di interrogarsi sulle strategie per colmarlo bisognerebbe ... farsi un'altra domanda: che cosa può motivare le persone che leggono poco a

leggere di più (e, dunque, a imparare a leggere meglio? In altre parole: che cosa compensa davvero la fatica di leggere? [...] C'è, credo, un'unica cosa che può pienamente compensare l'innaturale fatica di leggere, ed è il piacere della lettura: il gusto di lasciarsi catturare (e perfino possedere) da una storia, o il gusto di impadronirsi di un'idea, una prospettiva, una competenza nuova attraverso un testo. [...] Ma è un piacere difficile perfino da immaginare finché non lo si sperimenta, arduo da evocare e raccontare [...] e impossibile da imporre. Per questo, credo, è così tremendamente importante leggere a voce alta ai bambini più piccoli. È l'unico modo per renderli partecipi del piacere della lettura prima ancora di sottoporli alla fatica di leggere. Se sanno qual è la ricompensa e l'hanno già apprezzata, affronteranno più volentieri la fatica. E, leggendo, a poco a poco poi se ne libereranno. Ma gli insegnanti e gli addetti ai lavori sono per forza di cose lettori più che esperti, ormai estranei alla fatica di leggere. A loro, l'idea di regalare un po' del (contagioso!) piacere di leggere a chi non sa sperimentarlo attraverso la lettura ad alta voce può sembrare un'idea strana, antiquata o bizzarra. Eppure a volte le idee antiquate o bizzarre danno risultati al di là delle aspettative.

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento, sviluppando i seguenti punti:

Comprensione e Analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, indicando i punti salienti delle argomentazioni dell'autore
2. Evidenzia la tesi dell'autore concernente la complessità del "leggere"
3. Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno della propria tesi
4. Evidenzia il ruolo che l'autore attribuisce agli insegnanti nello sviluppare il gusto per la lettura
5. Il testo presenta una sintassi prevalentemente paratattica, utilizzando periodi brevi. Ritieni efficace questo stile per affrontare un tema così problematico?

Produzione

Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nel testo e sulle riflessioni

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati dimadrelingua non italiana.

dell'autore, anche alla luce della personale esperienza di lettore, svolta sia nel tuo percorso di studio sia in riferimento alle tue scelte personali

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA CI

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il testo è tratto da Jonathan Safran Foer, **Possiamo salvare il mondo prima di cena. Perché il clima siamo noi**, Guanda, 2019, pp. 143-144.

Possiamo provarci. Dobbiamo provarci. Quando si tratta di impegnarsi contro la distruzione della nostra stessa casa, la risposta non è mai o/o – è sempre sia/sia. Non possiamo più permetterci il lusso di scegliere le malattie contro cui provare a cercare un rimedio o i rimedi da tentare. Dobbiamo sforzarci di porre fine all'estrazione alla combustione di carburanti fossili e investire nelle energie rinnovabili e riciclare e utilizzare materiali rinnovabili ed eliminare gli idrofluorocarburi nei refrigeranti e piantare alberi e proteggere gli alberi e volare meno e guidare meno e sostenere l'introduzione di una carbon tax e cambiare i metodi di allevamento e ridurre lo spreco di cibo e ridurre il nostro consumo di prodotti di origine animale. E tanto altro.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati dimadrelingua non italiana.

Le soluzioni economiche e tecnologiche vanno bene per risolvere problemi economici e tecnologici. Certo, la crisi del pianeta richiederà anche innovazioni e interventi legislativi, ma siamo di fronte a un genere di problema molto più vasto – un problema *ambientale* – che racchiude sfide sociali come la sovrappopolazione, la marginalizzazione delle donne, le disparità di reddito e le abitudini di consumo. Con ramificazioni non solo nel nostro futuro, ma nel nostro passato.

Secondo i ricercatori di Project Drawdown, quattro tra le strategie di maggior impatto per contenere il riscaldamento globale sono: ridurre lo spreco di cibo, favorire l'istruzione femminile, lavorare sulla pianificazione familiare e la salute riproduttiva e passare collettivamente a un'alimentazione a prevalenza vegetale. I benefici di questi progressi si estendono ben oltre la riduzione delle emissioni di gas serra e il loro costo principale è il nostro sforzo collettivo. Un costo che però non si può eludere

Produzione

Il clima della Terra sta cambiando sempre più rapidamente a causa di un evidente aumento della temperatura media del pianeta: si parla per questo di *riscaldamento globale*. Quasi l'unanimità degli scienziati ne individua la causa principale nel cosiddetto effetto antropico, ovvero nell'insieme dei comportamenti dell'umanità che hanno un impatto sull'ambiente.

Rifletti sulle considerazioni proposte dall'autore, traendone spunto per tue riflessioni personali, che fonderai su conoscenze, esperienze, letture.

Dai un titolo al tuo elaborato e, se lo ritieni utile alla chiarezza dell'esposizione, dividilo in paragrafi, anch'essi opportunamente titolati.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati dimadrelingua non italiana.

giorno 11 maggio 2023



Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA
05015 Fabro (TR) ple. F. Pardi,3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E-Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
Pertric815008@pec.istruzione.it
Sito web www.istfabro.edu.it



ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO 2 prova

Svolgi la prova, scegliendo una tra le seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Dino Buzzati, I Giorni perduti

Nella narrazione fantastica di Dino Buzzati, i rimpianti del protagonista Ernst Kazirra si materia lizzano nell'incontro angoscioso con un uomo che asporta casse dalla sua villa e la va a scara ventare in un fossato.

Qualche giorno dopo aver preso possesso della sontuosa villa, Ernst Kazirra, rincasando, avvistò da lontano un uomo che con una cassa sulle spalle usciva da una porticina secondaria del muro di cinta, e caricava la cassa su di un camion. Non fece in tempo a raggiungerlo prima che fosse partito. Allora lo inseguì in auto. E il camion fece una lunga strada, fino all'estrema periferia della città, fermandosi sul ciglio di un vallone. Kazirra scese dall'auto e andò a vedere. Lo sconosciuto scaricò la cassa dal camion e, fatti pochi passi, la scaraventò nel botro¹; che era ingombro di migliaia e migliaia di altre casse uguali.

Si avvicinò all'uomo e gli chiese:

_ Ti ho visto portar fuori quella cassa dal mio parco. Cosa c'era dentro? E cosa sono tutte queste casse?

Quello lo guardò e sorrise:

_ Ne ho ancora sul camion, da buttare. Non sai? Sono i giorni.

_ Che giorni?

_ I giorni tuoi.

_ I miei giorni?

_ I tuoi giorni perduti. I giorni che hai perso. Li aspettavi, vero? Sono venuti. Che ne hai fatto? Guardali, intatti, ancora gonfi. E adesso?

Kazirra guardò. Formavano un mucchio immenso. Scese giù per la scarpata e ne aprì uno. C'era dentro una strada d'autunno, e in fondo Graziella, la sua fidanzata che se n'andava per sempre. E lui neppure la chiamava. Ne aprì un secondo. C'era una camera d'ospedale, e sul letto suo fratello Giosué che stava male e lo aspettava. Ma lui era in giro per affari. Ne aprì un terzo. Al

¹ Botro: fossato scoscieso,

cancelletto della vecchia misera casa stava Duk il fedele mastino che lo attendeva da due anni, ridotto pelle e ossa. E lui non si sognava di tornare. Si sentì prendere da una certa cosa qui, alla bocca dello stomaco. Lo scaricatore stava diritto sul ciglio del vallone, immobile come un giustiziere. – Signore! - gridò Kazirra. - Mi ascolti. Lasci che mi porti via almeno questi tre giorni. La supplico. Almeno questi tre. Io sono ricco. Le darò tutto quello che vuole.

Lo scaricatore fece un gesto con la destra, come per indicare un punto irraggiungibile, come per dire che era troppo tardi e che nessun rimedio era più possibile. Poi svanì nell'aria, e all'istante scomparve anche il gigantesco cumulo delle casse misteriose. E l'ombra della notte scendeva.

Comprensione e analisi

1. Le casse che l'uomo mostra a Kazirra contengono i giorni perduti della sua vita. In particolare, che cosa contengono le tre casse che vengono aperte?
2. Qual è il significato delle persone e delle situazioni che le tre casse presentano a Kazirra?
3. Buzzati è un autore che, con gli strumenti della fantasia, temperata dall'ironia obbliga il lettore a riflettere sul senso della vita. Qual è il tema di riflessione suscitato da questo racconto?
4. Le tre giornate corrispondenti alle tre casse aperte consentono di capire come ha vissuto il protagonista? In che modo ha perso i suoi giorni? E che tipo di uomo doveva essere?
5. Un dettaglio significativo è il fatto che Kazirra tenti di corrompere con denaro l'uomo delle casse: che cosa significa questo particolare?
6. Prova a mostrare in che modo il linguaggio piano e realistico contribuisce ad accentuare, per contrasto, l'atmosfera allucinata che pervade la situazione.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Nel finale il misterioso uomo delle casse – giustiziere o simbolo della morte - svanisce tra le ombre della notte, lasciando Kazirra abbandonato a se stesso e ai suoi rimorsi. La chiusa allucinata si presta a illustrare simbolicamente le paure che affliggono l'uomo moderno, quando si materializzano nei ricordi di un passato in cui si sono trascurati gli affetti autentici per perdere il proprio tempo rincorrendo falsi valori.

Illustra questa condizione di vita, a cui è tutt'altro che estranea la nostra contemporaneità.

PROPOSTA A2

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Risvegli	di qualche
Mariano il 29 giugno 1916	amico morto
Ogni mio momento io l'ho vissuto un'altra volta in un'epoca fonda fuori di me	Ma Dio cos'è? E la creatura atterrita sbarra gli
Sono lontano colla mia memoria dietro a quelle vite perse	occhi e
Mi desto in un bagno di care cose consueti sorpreso e raddolcito	accoglie goccioline di stelle e la pianura muta
Rincorro le nuvole che si sciogliono dolcemente cogli occhi attenti e mi rammento	E si sente riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982 **Comprensione e Analisi**

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è

referita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?

6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati dimadrelingua non italiana.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Uno, nessuno o centomila? Le maschere della Rete

La pervasività delle nuove tecnologie ha modificato la percezione non solo della realtà in cui viviamo, ma anche della nostra stessa identità, che perde stabilità e fisicità per esprimere i suoi molteplici sé, ormai libera dai vincoli del corpo. L'uso crescente dei social media ci ha così posti di fronte alla possibilità di creare nuove identità virtuali, avvicinandoci ancora di più al modello pirandelliano di Uno, nessuno e centomila

La capillare diffusione dei social network sta sempre più portando elementi di riflessioni nella società sul concetto di identità, sui confini tra identità reale e identità virtuale [...]. Come nella vita reale possiamo assumere differenti ruoli: professionisti, mogli/mariti, eroi, sportivi, amici ... in rete possiamo presentarci diversamente a seconda del contesto virtuale in cui ci troviamo. Anzi, la rete amplifica questa capacità di esternare i singoli aspetti della nostra personalità attraverso i social e le varie realtà virtuali.

Dalla scelta del nickname al conoscere nuovi amici in chat, al ritrovare i vecchi su Facebook, al gender swapping (il cambio di sesso «virtuale»), è divenuta sempre più palese l'impossibilità di segnare un netto confine tra identità e socialità fisica e virtuale. L'espansione dei social media nella quotidianità fa entrare le nostre vite sempre più rapidamente nel territorio digitale, il cyberspazio. Con l'uso di Facebook, di WhatsApp, di Twitter, non percepiamo nessun confine significativo tra situazioni sociali virtuali e situazioni sociali fisiche.

Dal *cogito ergo sum*, quale primo tentativo di Cartesio di dare una definizione del concetto di identità personale, a Locke (1688), il quale arriva così a definire l'identità personale attraverso la coscienza di sé e attraverso la memoria che ne garantisce la continuità nel tempo, il percorso evolutivo sembra arrivare fino al «*digito ergo sum*» dei social network, in cui scegliamo le foto da caricare, i post alle quali dare un like. Il cyberspazio è un luogo dove è possibile incontrarsi, chiacchierare, fare amicizia, così come nella vita reale, ciò che lo contraddistingue è la condizione di incorporeità che va ad incidere sulla costruzione del sé e dell'identità personale e sociale. Se nella vita reale, la socialità è più strutturata e le identità, pur essendo molteplici, si presentano integrate e coerenti, al contrario, essendo quella di rete una socialità non strutturata, le persone sembrano diventare pure maschere, le identità si decentrano, si flessibilizzano e divengono quasi entità processuali (Dell'Aquila, 1997). Questa pervasività delle nuove tecnologie ha modificato la percezione non solo della realtà in cui viviamo ma anche della propria identità che perde stabilità e fisicità per esprimere, i suoi molteplici sé libera dai vincoli del corpo.

L'incorporeità tipica della «cyber-interazione», crea un nuovo concetto di identità parallelo e

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati dimadrelingua non italiana.

sovrapposto a quello reale. Emerge, infatti, nella comunicazione in rete, la possibilità di liberarsi da restrizioni di natura sociale e culturale, di crearsi uno spazio in cui esprimere aspetti della propria personalità, in cui è possibile costruire identità

diverse dalla propria identità anagrafica, di mascherarsi fingendo di essere chiunque, o semplicemente esprimere alcune parti del sé normalmente tenute represses o nascoste nella vita di tutti i giorni, consentendo di stabilire un contatto con gli altri utenti e quindi interagire, aprendo pagine Facebook personali, pubblicando in rete foto o post per comunicare il proprio pensiero.

Costruire un proprio sé-personaggio in rete, vuol dire, sostanzialmente, «costruire» una persona, un'identità propria legata ad un nome specifico, utilizzando uno pseudonimo come strumento di identificazione, che permette all'individuo di rivelarsi nella misura in cui egli stesso vuole o di mascherare la propria identità anagrafica; lo pseudonimo permette di essere riconosciuti e identificati all'interno della rete, facilitando così la creazione di relazioni sociali stabili. Si assiste alla costruzione di una persona virtuale, la cosiddetta «persona online» o «Sé online» indispensabile in un processo comunicativo [...].

In tal senso, l'interazione in rete, oltre a creare nuove forme di socialità, determina un cambiamento più intimo, più profondo dell'individuo dato che ne risulta modificato il concetto stesso di identità e questo può rappresentare e condurre a delle vere e proprie crisi dell'identità, oppure costituire un enorme potenziale di sviluppo e presa di coscienza della propria identità.

R. Rosato, *Chi sono io? I confini tra identità reale e identità virtuale*, www.osas.tv, 17 agosto 2018

Comprensione e analisi

1. In che modo e attraverso quali vie è possibile in Rete fornire un'immagine di sé diversa da quella reale?
2. Quali sono secondo l'autrice le motivazioni che inducono gli utenti del web a costruire queste varie «maschere»?
3. La costruzione di un «Sé online» quali vantaggi e quali pericoli può comportare sul piano psicologico e sociale?
4. Nel testo ricorrono molti termini tipici del linguaggio della comunicazione digitale. Questo uso rende più arduo o più agevole comprendere il significato del brano?

Produzione

L'articolo mostra la particolare attualità che hanno assunto ai nostri giorni, nell'ambito della comunicazione digitale, i temi tipicamente pirandelliani della «maschera» e dell'identità individuale. A tuo parere la possibilità di «costruire» diverse immagini di sé all'interno della Rete è un fattore positivo o negativo? Si tratta di una via per liberarsi della opprimente «forma» che ci intrappola nella vita quotidiana, oppure di un'operazione menzognera e destabilizzante? Argomenta la tua tesi sulla base delle tue conoscenze ed esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati dimadrelingua non italiana.

PROPOSTA B2

Filippo Mastroianni, *Dalla Luna a Marte: storia moderna delle esplorazioni spaziali*

Il primo uomo posò il piede sulla Luna il 21 luglio alle ore 02:56 UT². Al primo appoggio sulla superficie Armstrong³ commenta l'evento come “un piccolo passo per un uomo, un balzo da gigante per l'umanità”. Siamo sei ore dopo l'allunaggio del 20 luglio 1969. Cinquant'anni da allora ad oggi. Sembra ancora fantascienza.

L'Apollo 11 fu la 32esima missione statunitense che puntava a scoprire la Luna. La più ricordata, la più celebre. Culmine e conclusione di quella sfrenata corsa allo spazio intrapresa dagli Stati Uniti e dall'Unione Sovietica, nel più ampio scenario della Guerra Fredda. Numerose missioni spaziali sono state intraprese per studiare il satellite naturale della Terra. Oggi il nuovo sogno si chiama Marte. Un pianeta che da tempo è obiettivo di missioni spaziali. [...].

Luna 2 dell'Unione Sovietica fu il primo veicolo spaziale a raggiungere la superficie della Luna con successo, il 13 settembre 1959. Nel 1966, Luna 9 divenne la prima astronave a raggiungere un atterraggio morbido controllato. Un avvicinamento a piccoli passi che ha le sue radici durante la Guerra Fredda. Stati Uniti e Unione Sovietica sono di gran lunga le due superpotenze dello spazio. Insieme raggiungono 158 missioni totali, la maggior parte concentrata tra gli anni

Sessanta e gli anni Ottanta. Un gran numero considerando che tutte le altre nazioni del pianeta si fermano a 28. L'Unione Sovietica sopravanza gli Stati Uniti per numero di missioni quando parliamo della sola Luna. Siamo infatti a 56 missioni contro le 55 statunitensi.

Il 51% delle missioni lanciate verso il satellite naturale della Terra si sono concluse con successo. Eppure, non sono mancati i fallimenti in questo viaggio alla conquista della Luna. 63 missioni si sono concluse senza raggiungere l'obiettivo. Passi falsi nell'ordine delle cose. Pensiamo alla missione denominata Apollo 13. Decollata l'11 aprile 1970, doveva essere la terza missione a sbarcare sulla Luna dopo quelle di Apollo 11 e Apollo 12. Oggi celebre per il guasto che impedì l'allunaggio e rese difficoltoso il rientro sulla Terra.

E Marte? Il fondatore di SpaceX, Elon Musk, vede il pianeta ormai a portata di mano, e afferma che oltre 1 milione di persone potrà viverci entro 100 anni. L'esplorazione di Marte e l'eventuale sbarco dell'uomo non sono una novità degli ultimi anni. Mentre le missioni umane sono rimaste quasi impossibili dal punto di vista finanziario e logistico, già nel 1960 si registrano le prime missioni senza equipaggio. Il primo sorvolo di Marte di successo è datato 15 luglio 1965. Il Mariner 4 statunitense fu la prima sonda spaziale a raggiungere con successo il pianeta. Raccolse le prime 22 immagini ravvicinate della superficie marziana durante il sorvolo. Oggi si contano 56 missioni alla scoperta di Marte. Di questo 26 hanno avuto successo. A testimonianza delle difficoltà non ancora totalmente risolte nel raggiungere il pianeta rosso. L'esplorazione ha raggiunto costi finanziari considerevoli, anche a causa del grande numero di fattori che possono influire negativamente sulla riuscita della missione.

Solo 7 missioni sono di marca europea. Ma è bene ricordare il ruolo del nostro paese. L'Italia è il terzo paese che contribuisce maggiormente all'Agenzia Spaziale Europea, quanto a livello mondiale, visto lo stretto rapporto di collaborazione con la Nasa. Parliamo inoltre del sesto paese nel mondo per produzione di articoli scientifici più citati nel campo delle scienze spaziali. Ma non solo. L'Italia è stata la terza nazione al mondo a porre in orbita autonomamente un satellite nel 1964.

² UT: acronimo dell'inglese Universal Time, "tempo universale"; è una scala dei tempi basata sulla rotazione della Terra. Viene anche chiamato "Tempo di Greenwich" (GMT) perché è molto vicino al tempo medio locale della longitudine 0°, cioè del primo meridiano che passa per l'Osservatorio inglese di Greenwich.

³ Armstrong: Neil Armstrong fu il primo uomo a posare un piede sulla Luna

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati dimadrelingua non italiana.

Filippo Mastroianni, *Dalla Luna a Marte: storia moderna delle esplorazioni spaziali* in *Il Sole 24 ore*, 20 luglio 2019 <https://www.infodata.ilsole24ore.com/2019/07/20/dalla-luna-a-marte-storia-moderna-delle-esplorazioni-spaziali/>

Comprensione e analisi

1. Che cosa rappresenta l'esplorazione spaziale iniziata con l'arrivo dell'uomo sulla Luna secondo l'autore dell'articolo?
2. In quale contesto storico si è inserito il primo allunaggio?
3. Quale paese vanta il maggior numero di allunaggi?
4. A che punto è, secondo il giornalista, l'esplorazione di Marte?
5. Quante missioni su Marte sono state realizzate dall'Europa?
6. Quale interesse per l'umanità potrà avere l'esplorazione di Marte?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale esponi le tue riflessioni sulle esplorazioni spaziali e sulle motivazioni che le hanno messe in moto, dopo aver tracciato un quadro sul loro stato attuale. Puoi confrontarti con la tesi esposta dall'autore del testo, e cioè che esse rappresentano per l'umanità un sogno e un possibile futuro abitativo, confermandola o confutandola in base anche alle tue considerazioni personali sulla tendenza umana a mettersi in viaggio per andare sempre oltre i limiti considerati invalicabili e cercare nuovi orizzonti, tendenza, questa, che ha avuto in Ulisse un emblema letterario e in Marco Polo un famoso precursore.

Raccogli le idee e le conoscenze su questo tema per supportare gli argomenti che sostieni.

PROPOSTA B3

Corrado Stajano, *L'eredità del Novecento*

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi La cultura italiana del Novecento (Laterza 1996), nella quale Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani.

Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati dimadrelingua non italiana.

nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917. Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo.

Corrado Stajano, *Introduzione a AAVV, La cultura italiana del Novecento*, Laterza, Bari 1996

Comprensione e Analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica?»
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post?»
4. In che senso l'autore definisce stravagante smarrimento uno dei sentimenti che è stato sperimentato dagli uomini dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati dimadrelingua non italiana.

presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo». Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati? Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1

Che cos'è l'intolleranza?

Oggi il rifiuto della parola, il non voler più ascoltare mi pare segno d'un desiderio di morte. Tendere alla condizione in cui nulla può raggiungerci dal di fuori, in cui l'altro non interviene a scombinare continuamente lo stato di compiutezza che crediamo d'aver raggiunto, vuol dire invidiare la condizione dei morti. L'intolleranza è aspirazione a che il fuori di noi sia uguale a ciò che crediamo essere il dentro di noi, cioè a una cadaverizzazione del mondo. In qualche caso l'intollerante è mortifero; in ogni caso è lui stesso un morto.

I. Calvino, *Note sul linguaggio politico*, in *Una pietra sopra*, Milano, Mondadori, 1980

Nel rispondere a un'inchiesta del 1977, Calvino paragonava l'intolleranza a un desiderio di morte, ovvero al totale rifiuto di un dialogo con l'altro. L'intollerante ha infatti una falsata rappresentazione del mondo, in cui tutto deve corrispondere unicamente al proprio pensiero.

Esaminando queste considerazioni ancora oggi attuali, esponi il tuo punto di vista sull'intolleranza nella società contemporanea. Infine dai un titolo al tuo elaborato.

PROPOSTA C2

Le città globali sono «invivibili»?

Che cos'è oggi la città per noi? Penso d'aver scritto qualcosa come un ultimo poema d'amore alle città, nel momento in cui diventa sempre più difficile viverle come città. Forse stiamo avvicinandoci a un momento di crisi della vita urbana, e *Le città invisibili* sono un sogno che nasce dal cuore delle città invivibili. Oggi si parla con eguale insistenza della distruzione dell'ambiente naturale quanto della fragilità dei grandi sistemi tecnologici che può produrre guasti a catena, paralizzando metropoli intere. La crisi della città troppo grande è l'altra faccia della crisi della natura.

I. Calvino, *Presentazione*, in *Le città invisibili*, Milano, Mondadori, 2018

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati dimadrelingua non italiana.

Produzione

Con queste parole Calvino commentava, in una conferenza tenuta alla Columbia University di New York nel 1983, il senso delle sue *Città invisibili*, aggiungendo però che ciò che gli stava a cuore era soprattutto «scoprire le ragioni segrete che portano gli uomini a vivere nelle città, ragioni che potranno valere aldilà di tutte le crisi».

Alla luce dei mutamenti intervenuti in seguito alla globalizzazione e ai problemi dello sviluppo sostenibile, rifletti sulle caratteristiche che la città ha assunto ai nostri giorni rispetto al passato. A tuo parere lo spazio urbano è ancora «vivibile»?

Argomenta la tua posizione e attribuisce all'elaborato un titolo che ne sintetizzi la tesi.

TRIC815008 - AAE175F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005205 - 15/05/2023 - V.4 - I

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Indicatori generali	Livelli	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	X	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente	10
	IX	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate	9
	VII I	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive	8
	VII	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari	7
	VI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto	6
	VI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione	5
	VII	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcune parti e molte sono le imprecisioni	4
	VII I	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base	3
	IX	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base	2
	X	L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Coesione e coerenza testuale	X	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali	10
	IX	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	9
	VII I	Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza	8
	VII	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	7
	VI	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	6
	V	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	5
	IV	Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro	4
	III	Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro	3
	II	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	2
	I	L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Ricchezza e padronanza lessicale	X	Bagaglio lessicale ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico	10
	IX	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica	9
	VII I	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso	8
	VII	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso	7

	VI	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto	6
	V	Bagaglio lessicale ripetitivo e padronanza lessicale incerta	5
	IV	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso	4
	III	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3
	II	Lessico scarso e ripetitivo usato in maniera del tutto impropria	2
	I	L'elaborato è consegnato in bianco	1

Griglia di valutazione della prima prova

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura*1	X	Correttezza grammaticale ineccepibile. Uso impeccabile della punteggiatura	10
	IX	Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura	9
	VII I	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti.	8
	VII	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche imprecisione.	7
	VI	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti	6
	V	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare . Qualche errore sistematico	5
	IV	Errori di morfologia e sintassi scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa	4
	III	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e, in alcuni punti, completamente scorretta	3
	II	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente	2
I	L'elaborato è consegnato in bianco.	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I	Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti	10
	II	Conoscenze ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello	9
	III	Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali	8
	IV	Conoscenze appropriate ed esaustive. Riferimenti culturali di livello discreto	7
	V	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguati i riferimenti culturali	6

	VI	Conoscenze superficiali ed imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale	5
	VII	Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali	4
	VII I	Conoscenze limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri i riferimenti culturali	3
	IX	Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali	2
	X	L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I	Elaborazione corretta, organica e puntuale . Valutazioni personali originali e non estemporanee	10
	II	Elaborazione corretta ed organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali	9
	III	Elaborazione corretta ed organica. Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite	8
	IV	Elaborazione corretta. Valutazioni personali chiare e lineari.	7
	V	Elaborazione sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta	6
	VI	Elaborazione incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato	5
	VII	Elaborazione non del tutto appropriata. Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia	4
	VII I	Elaborazione parziale e non appropriata. Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati	3
	IX	Elaborazione inadeguata e con errori	2
	X	L'elaborato è consegnato in bianco	1

^{1*} Gli alunni DSA in questa sezione avranno un punteggio uguale o maggiore di 6, a seconda del livello di competenza raggiunto

TIPOLOGIA A			
Indicatori Ministeriali specifici	Livelli	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo,	X	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna .	10
	IX	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna.	9
	VII	Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna	8

parafrasi, sintesi).	I		
	VII	Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna	7
	VI	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6
	VI	Rispetto approssimativo delle richieste della consegna	5
	VII	Consegna rispettata solo in parte .	4
	VII I	Alcuni vincoli alla consegna ignorati. Linguaggio inappropriato alla tipologia	3
	IX	Consegna ignorata in molti elementi	2
	X	Consegna del tutto mancante . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	X	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche	10
	IX	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza	9
	VII I	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche	8
	VII	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi	7
	VI	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	6
	V	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente	5
	IV	Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcune parti è stato frainteso	4
	III	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocado	3
	II	Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti	2
I	L'elaborato è stato consegnato in bianco	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	X	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10
	IX	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9
	VII I	Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Buona conoscenza delle figure retoriche	8
	VII	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	7
	VI	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretta	6
	V	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	5

	IV	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	4
	III	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi	3

	II	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	2
	I	L'elaborato è consegnato in bianco	1
Interpretazione corretta ed articolata del testo	X	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10
	IX	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9
	VII I	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8
	VII	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione	7
	VI	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo	6
	V	Interpretazione superficiale del testo	5
	IV	Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	4
	III	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	3
	II	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2
	I	L'elaborato è stato consegnato in bianco	1

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) . Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: $89:5= 17.8 >18$
Es.2: $92:5= 18.4 >18$

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5		/20	PARTE GENERALE	
			PARTE SPECIFICA	
			PUNTEGGIO	
100:10		/10		

CLASSE ALUNNO

TIPOLOGIA B			
Indicatori Ministeriali specifici	Livelli	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	XV	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	15
	XI V	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	14
	XII I	Individuazione corretta ed efficace della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	13
	XII	Individuazione efficace della tesi e adeguatamente articolata nelle argomentazioni	12
	XI	Individuazione corretta della tesi e parzialmente approfondita negli snodi argomentativi	11
	X	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	10
	IX	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste	9
	VII I	Individuazione globalmente corretta della tesi e delle argomentazioni	8
	VII	Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	7
	VI	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	6
VI	Individuazione imprecisa della tesi e parziale rilevazione delle argomentazioni proposte	5	
VII	Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4	

	VII I	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3
	IX	Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2
	X	L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando o connettivi pertinenti	XV	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo . Uso impeccabile dei connettivi	15
	XI V	Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi	14
	XII I	Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo . Uso adeguato e corretto dei connettivi	13
	XII	Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi	12
	XI	Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi	11
	X	Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi	10
	IX	Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	9
	VII I	Adeguato, seppur molto semplice , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi . Incerto a tratti l'uso dei connettivi	8
	VII	Approssimativo e schematico il percorso ragionativo . Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi	7
	VI	Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti	6
	V	Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	5
	IV	A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	4
	III	Scarse capacità nell' elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi	3
II	Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi	2	
I	L'elaborato è consegnato in bianco	1	

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	X	Argomentazione personale eccellente, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	10
	IX	Argomentazione personale originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali.	9
	VII I	Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	8

VII	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	7
VI	Argomentazione personale sostenuta con semplicità, è presente qualche leggera imperfezione Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	6
V	Argomentazione superficiale. Imprecisi riferimenti culturali	5
IV	Argomentazione scarsa. Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	4
III	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti	3
II	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali	2
I	L'elaborato è consegnato in bianco	1

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) . Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: $89:5= 17.8 >18$
Es.2: $92:5= 18.4 >18$

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5		/20	PARTE GENERALE	
			PARTE SPECIFICA	
			PUNTEGGIO TOTALE /100	
100:10		/10		

CLASSE ALUNNO

TIPOLOGIA C				
Indicatori Ministeriali specifici	Livelli	Descrittori		Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	XV	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia . Il titolo (se presente) è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è precisa ed accurata.		15
	XI V	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerente e molto efficace. La parafrasi (se presente) è accurata.		14
	XII I	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato. La parafrasi (se presente) è accurata		13

	XII	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato. La parafrasi (se presente) è efficace	12
	XI	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace	11
	X	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è abbastanza esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace	10
	IX	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) è efficace	9
	VII I	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) è parzialmente efficace. Il livello di base della competenza è raggiunto	8
	VII	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva	7
	VI	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) non è molto incisiva	6
	VI	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) non è molto incisiva	5
	VII	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace	4
	VII I	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) non è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) è inefficace.	3
	IX	Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella parafrasi (se presente)	2
	X	L'elaborato è consegnato in bianco	1
Sviluppo ordinato e lineare	XV	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	15
	XI V	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	14
	XII I	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	13
	XII	Discreta capacità espositiva. I dati sono ben organizzati nello sviluppo	12

dell'esposizione	XI	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	11
	X	I dati sono disposti con semplicità e chiarezza. L'esposizione è adeguata allo sviluppo	10

	IX	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata . Il livello di base della competenza è raggiunto.	9
	VII I	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata. I dati sono attinenti	8
	VII	L'esposizione è molto semplice. I dati sono attinenti ma non alcune volte non coerenti fra loro	7
	VI	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6
	V	L'esposizione è a tratti poco efficace. I dati spesso non sono coerenti tra loro	5
	IV	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	4
	III	L'esposizione presenta molte incongruenze. Alcuni dati sono solo accennati	3
	II	I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente	2
	I	L'elaborato è consegnato in bianco	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	X	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	10
	IX	Originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	9
	VII I	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono pertinenti e coerenti allo sviluppo	8
	VII	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata. I riferimenti culturali sono pertinenti	7
	VI	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali. Il livello di base della competenza è raggiunto.	6
	V	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati	5
	IV	Le conoscenze evidenziate sono scarse. I riferimenti culturali non sempre pertinenti	4
	III	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati	3
	II	Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea	2
I	L'elaborato è consegnato in bianco	1	

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5		/20	PARTE GENERALE	
			PARTE SPECIFICA	
			PUNTEGGIO TOTALE /100	
100:10		/10		

Seconda prova



Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) ple. F. Parri,3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
Pec tric815008@pec.istruzione.it
Sito web www.istfabro.edu.it



ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE N. 1 DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

A.S. 2022/2023

Istituto Professionale

Indirizzo:

Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

Codice Ateco:

A - 01 Coltivazioni Agricole e Produzione di Prodotti Animali, Caccia e Servizi Connessi

Tipologia della prova: A

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati, con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse digitali nei processi di comunicazione

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze

1. I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvocolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali.
3. Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali.
7. Marketing, commercializzazione, qualità delle produzioni, consumi agroalimentari ed utilizzazioni forestali.

Durata della prova:

max 6 ore (prova scritta)

Il candidato valuti la resa in olio in tre Regioni a sua scelta.

Proponga quindi un progetto per un impianto di oliveto in una Regione a sua scelta indicando le caratteristiche dell'azienda e del territorio in cui è inserita.

In particolare, il candidato esponga motivando opportunamente le proprie scelte:

- I criteri di individuazione delle varietà e sesto di impianto per il nuovo oliveto
- Redazione del conto culturale dell'oliveto in fase di maturità
- Piano di commercializzazione dell'olio extravergine prodotto, evidenziando i canali di vendita e l'utilizzo di marchi di qualità



Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) ple. F. Parri,3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
Pectric815008@pec.istruzione.it
Sito web www.istfabro.edu.it



ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE N. 2 DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

A.S. 2022/2023

Istituto Professionale

Indirizzo:

Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

Codice Ateco:

A - 01 - Coltivazioni Agricole e Produzione di Prodotti Animali, Caccia e Servizi Connessi

Codice NUP:

6.4.1 – Agricoltori e operai agricoli specializzati

Tipologia della prova: B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale) con particolare riferimento alle valutazioni di carattere economico.

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze

1. I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvocolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali
2. La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi
3. Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali

Durata della prova:

max 6 ore (prova scritta)

Traccia tipologia B con nuclei 1, 2, 3

Il candidato, con riferimento ad una zona di sua conoscenza, illustri le caratteristiche di un'azienda viticola, inserita in zona di collina che si estende su una superficie di 12 ha e che applica un sistema di produzione integrata.

Attualmente le operazioni di raccolta sono eseguite a mano.

Il proprietario, al fine di abbattere i costi di produzione, prende in considerazione la possibilità di ricorrere al noleggio di una vendemmiatrice (meccanizzare la vendemmia), dato che la forma di allevamento in atto lo consente.

Il candidato, dopo aver descritto l'azienda nel suo complesso e la sua organizzazione, determini il costo di produzione dell'uva nelle due ipotesi sopra prefigurate.

È consentito l'uso di manuali tecnici, prontuari e di calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Griglia di valutazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato

Indicatori	Descritto re	Punteg gio
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	Comprende in modo corretto ed esaustivo con rielaborazione personale	3
	Comprende in modo corretto con rielaborazione personale	2,5
	Comprende con una parziale elaborazione personale	2
	Comprende il testo in modo essenziale	1,5
	Comprende il testo in maniera frammentaria	1
	Comprende il testo in maniera lacunosa	0,75
	La prova non è stata svolta	0,50
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	Possiede conoscenze solide, complete ed approfondite	6
	Conosce i contenuti in modo adeguato e in alcuni casi li approfondisce	5,5
	Conosce gli argomenti in modo adeguato	5
	Conosce i concetti chiave e individua le informazioni di base	4
	Conosce i concetti chiave in modo parziale evidenziando alcune incertezze	3
	Possiede conoscenze limitate e talvolta errate	2
	Possiede conoscenze scarse con errori	1
	La prova non è stata svolta	0,50
Padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	Analizza, organizza e applica in modo pertinente e organico	8
	Analizza, organizza ed applica in modo appropriato seppur con qualche distrazione	7
	Analizza e applica in modo corretto	6
	Analizza e applica la maggior parte delle procedure con qualche inesattezza	5,5
	Applica in modo essenziale le procedure richieste	5
	Applica quanto richiesto con delle imprecisioni	4
	Applica quanto richiesto con alcuni errori	3
	Applica quanto richiesto con gravi errori	2
	Non applica quanto richiesto	1
La prova non è stata svolta	0,50	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale ¹	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro ed esauriente utilizzando i diversi linguaggi specifici in modo appropriato con riferimenti interdisciplinari e una forma nel complesso scorrevole.	3
	Argomenta e sintetizza in modo adeguato, sono presenti alcuni collegamenti disciplinari, la forma talvolta non è scorrevole, l'uso del linguaggio specifico è limitato.	2
	Argomenta, organizza e collega in modo essenziale le informazioni, alcune scelte sono motivate. Il linguaggio è semplice, la forma contiene alcune imprecisioni che nel complesso non pregiudicano la comprensibilità dei concetti esposti.	1,5
	Le scelte sono spesso non motivate, le varie parti dell'elaborato sono collegate in modo incompleto; il linguaggio spesso non è adeguato, la forma espositiva contiene numerosi errori che rendono l'elaborato confuso.	1
	Elaborato svolto in modo non significativo e ciò non consente di evincere capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni.	0,75
	La prova non è stata svolta	0,50
Totale:		

La Commissione: _____

Colloquio orale

2 Maggio

materiali utilizzati, alcuni esempi



2 colloquio orale

10 maggio 2023

nuclei

TITOLO	ITA/STORIA	MATE	INGLESE	TECNICHE/AGRO BIO	AGRONOMIA	ECON /VAL
IL TERRITORIO	Giovanni Verga La Questione Meridionale	-Applicazione delle equazioni algebriche nel calcolo di superfici e perimetri di terreni agricoli. -Utilizzo delle funzioni per modellare la distribuzione di risorse naturali o vegetali in un determinato territorio	Pollution	produzioni con denominazione di origine: uva da vino, frutticoltura, allevamento	irrigazione	-L'impresa agraria, l'imprenditore agricolo -valorizzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari -marchi comunitari per designare la qualità dei prodotti agricoli -le zone svantaggiate nella ue -gestione e impieghi agronomici degli effluenti zootecnici -l'estimo rurale
IL PAESAGGIO CULTURALE	Giovanni Pascoli poesia: arano Il Regno d'Italia dopo l'Unità: differenze tra Nord e Sud	- Studio dei grafici delle funzioni per rappresentare l'andamento di elementi del paesaggio culturale, come la variazione di altezza di un edificio agricolo nel corso del tempo -Analisi dei limiti delle funzioni per comprendere i confini e le caratteristiche di un paesaggio culturale	Renewable energies	controllo delle avversità e sostenibilità	le malerbe	-Le zone svantaggiate nella ue -tecniche di agricoltura sostenibile: agricoltura biologica, agricoltura integrata, agricoltura conservativa -valorizzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari -marchi comunitari per designare la qualità dei prodotti agricoli
LA SICUREZZA	Rosso Malpelo, Verga Movimento operaio e i primi partiti Miniere di Coltan in Africa	-Utilizzo delle disequazioni algebriche per modellare e risolvere problemi di sicurezza, come la determinazione di intervalli di temperatura	Labels of biological products	operazioni culturali e sicurezza sul lavoro; raccolta e potatura	legge 81/2008	-Gestione e impieghi agronomici degli effluenti zootecnici -marchi comunitari per designare la qualità dei prodotti agricoli

		<p>accettabili per gli animali in una stalla.</p> <p>-Applicazione delle derivate per analizzare la velocità di propagazione di un incendio e stimare tempi di evacuazione sicuri</p>				<p>-il regime di etichettatura dei prodotti alimentari</p>
<p>IL SISTEMA ECONOMICO</p>	<p>Guerra di Secessione americana (scontro non solo tra abolizionisti e schiavisti ma anche tra due tipi diversi di economie: al nord economia industriale e affarista, al sud economia agricola e di piantagioni) /Protezionismo Giolittiano/Il Comunismo di Stalin Giovanni Pascoli/Gabriele D'Annunzio</p>	<p>-Utilizzo delle equazioni e delle disequazioni algebriche per modellare situazioni economiche legate all'agricoltura, ad esempio per determinare il punto di pareggio tra costi e ricavi nella gestione di un'azienda agricola.</p> <p>-Applicazione delle funzioni per analizzare dati economici come l'andamento dei prezzi dei prodotti agricoli nel tempo e per individuare relazioni tra variabili economiche.</p> <p>-Studio dei limiti e delle continuità delle funzioni per comprendere il comportamento del sistema economico agricolo in situazioni limite, ad esempio l'analisi del limite di produzione massima o del limite di sostenibilità ambientale in relazione alla gestione delle risorse agricole.</p> <p>-Applicazione delle derivate per determinare l'andamento ottimale della produzione agricola, ad esempio</p>	<p>Types of truffles</p>	<p>meccanizzazione delle operazioni colturali, adeguamento delle forme di allevamento delle colture arboree</p>	<p>irrigazione</p>	<p>-La politica agricola comunitaria</p> <p>-il mercato e le principali componenti delle filiere</p> <p>-i bilanci dell'azienda agricola</p> <p>-analisi dei costi e del valore di trasformazione</p> <p>-la matematica finanziaria applicata all'ambito rurale</p> <p>-i giudizi di convenienza</p> <p>-l'estimo generale e rurale</p>

		<p>attraverso lo studio dei punti stazionari e dei punti di estremo relativo delle funzioni di produzione.</p> <p>-Analisi dei grafici delle funzioni per identificare trend economici nel settore agricolo, come la ricerca di punti di flesso che indicano cambiamenti significativi nella crescita o nel declino di un'attività economica agricola.</p>				
L'IDENTITÀ	<p>Il Modernismo/Il Fu Mattia Pascal, Pirandello Il Fascismo</p>	<p>-Utilizzo delle funzioni per analizzare e rappresentare dati demografici legati all'identità di una comunità agricola, come l'andamento della popolazione nel corso degli anni in relazione a fattori socio-economici e culturali.</p> <p>-Studio delle equazioni lineari per modellare e comprendere il rapporto tra l'identità di una comunità agricola e la sua produzione agricola, ad esempio analizzando la relazione tra tradizioni culinarie locali e culture predominanti</p>	<p>The food industry in italy/winery school uda</p>	<p>selezione delle varietà di grano, olivicoltura</p>	<p>legge 81/200</p>	<p>-Valorizzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari</p> <p>-marchi comunitari per designare la qualità dei prodotti agricoli</p> <p>-il regime di etichettatura dei prodotti alimentari</p>
LA GOVERNANCE		<p>-Utilizzo dei grafici per visualizzare i dati di produzione agricola nel tempo e supportare decisioni di governance</p>	<p>The business of organic in italy</p>	<p>limiti e opportunità del regime biologico</p>		<p>-la politica agricola comunitaria</p>

		relative a politiche di sviluppo sostenibile -Applicazione dei limiti notevoli per comprendere le tendenze di crescita o decrescita di indicatori economici legati alla governance del settore agricolo				
--	--	--	--	--	--	--

esempio materiali utilizzati



fig CAMBIAMENTI CLIMATICI



Fig.IL SISTEMA ECONOMICO



fig. L'IDENTITA'

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

PARTE SPECIFICA

RELAZIONI FINALI

SCHEDE PROGETTAZIONE DIDATTICA

Lingua inglese

La classe ha seguito un percorso costruttivo durante tutto il corso dell'anno. Nello specifico, sono migliorate le capacità di esposizione orale e scritta, il lessico di espressione e la confidenza di esposizione. Per quanto riguarda le abilità sociali, sono progredite le capacità organizzative e di aiuto reciproco. Rimangono alcune lacune di carattere morfologico-sintattico.

Insegnamento Docente n ore effettuate	Lingua inglese Valentina Purgatorio 61
Libri di testo	<i>Ecofarming, Farming Practices for a Green World</i> , B. Centis, Hoepli Editore, 2022
Altri sussidi didattici e supporti tecnologici utilizzati: (audiovisivi, laboratori, riviste, altri)	Video, presentazioni multimediali

Contenuti dei singoli moduli e relativi tempi

Agriculture (2 ore):

- Natural, Organic and Sustainable Agriculture
- Integrated Pest Management

Air Pollution (2 ore):

- The air we breathe
- Global warming and climate change

Water Pollution (2 ore):

- Sources of water pollution

Ground Pollution (2 ore):

- Pollution on solid waste
- Alternative energies

Viticulture (5 ore):

- Vines and vineyards
- Climate and soil for grapes
- Environmental approaches in the vineyard
- The winemaking process
- Finishing wines
- Enjoying wines
- Evaluating wines

Uda: Truffles (11 ore)

- What are truffles: aspect, composition, life cycle, varieties (white truffles, black truffles, summer truffles)
- Truffles and nutrition: micronutrients, antibacterial properties, anticancer properties, anti-inflammatory properties,
- The History of truffles: truffles in the ancient world, from the Renaissance until the beginning of 1900's)

Uda: Wine (5 ore)

- The harvesting: harvest periods, harvest methods
- Literally speaking: William Shakespeare, Lev Tolstoj, Ernest Hemingway

Uda: Chickens (2 ore)

- "Let's talk farming: chickens": video, vocabulary, video summary
- Hens in Literature: George Orwell

Grammatica (5 ore)

- Simple Present
- Present Continuous

- Simple Past
- Present Perfect
- Past Perfect
- Past Continuous

<p>Obiettivi raggiunti in termini di</p> <p>Conoscenza</p> <p>Abilità</p> <p>Competenza</p>	<p>Tipologie e caratteristiche dei tartufi, pratiche e strumenti per la raccolta dell'uva, allevamenti intensivi, agricoltura biologica, lessico specifico.</p> <p>Saper utilizzare il linguaggio specifico relativo all'argomento, saper riassumere a parole proprie il contenuto di un testo scritto, di una conversazione o di un video, saper individuare i concetti e le parole chiave di un discorso, saper rispondere opportunamente a domande di carattere specialistico.</p> <p>Analizzare testi specifici, comprendere e interpretare brani in inglese, riconoscere parole chiave di un video, sostenere una conversazione di carattere generico o specialistico, formulare domande generiche o specialistiche, formulare risposte a domande aperte.</p>
<p>Collegamenti interdisciplinari</p>	<p>Storia, Letteratura italiana, Agricoltura biologica</p>
<p>Strumenti e metodologie</p>	<p>Lezione frontale, Flipped Classroom, Peer Tutoring, Cooperative Learning</p>
<p>Criteri di Valutazioni</p>	<p>Colloqui, prove scritte strutturate e semi-strutturate, autovalutazione, discussioni guidate, controllo del lavoro svolto a casa.</p>

<p>Insegnamento Docente n ore effettuate</p>	<p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE SILVI STEFANO 42 ore effettuate all'11 maggio 2023</p>
<p>Libri di testo</p>	<p>PIU MOVIMENTO SLIM (Marietti Scuola)</p>
<p>Altri sussidi didattici supporti tecnologici utilizzati: (audiovisivi, laboratori, riviste, altri)</p>	<p>Monitor touch per videoriproduzione di filmati inerenti alla manifestazione “specialmente atleti” tenutasi a Dicembre</p> <p>Cronometro digitale per l’acquisizione dei tempi durante i test fisici</p> <p>Fettuccia per la misurazione salto Sargent Test e misurazione metri sprint</p> <p>PC , Tablet e Smartphone/Iphone per l’ausilio didattico nel reperire informazioni dal web e creare file ppt</p> <p>PPT (Power Point , programma di presentazione Microsoft)</p> <p>Google Drive per la condivisione di lavori in gruppo</p> <p>Canva (programma per la progettazione grafica e digitale)</p> <p>Palloni di vario tipo (basket, calcio a 5, calcio, pallavolo, pallamano, palla sonora)</p> <p>Rete da pallavolo, porte dal calcio a 5, canestri per basket</p> <p>Mini-rete per giochi sportivi</p> <p>Racchette per badminton e volano</p> <p>Tavolo da ping-pong</p> <p>Bussole e carte topografiche per orienteering</p> <p>Cinesini, conetti, cerchi , nastro</p>
<p>Contenuti dei singoli moduli e relativi tempi</p>	<p>-PERCEZIONE DI SÉ E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE (1° quadrimestre)</p> <p>-LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY (1° quadrimestre)</p> <p>-SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE (2° quadrimestre)</p> <p>-RELAZIONE CON L’AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO (2° quadrimestre)</p>

<p>Obiettivi raggiunti in termini di</p> <p>Conoscenza</p> <p>Abilità</p> <p>Competenza</p>	<p>Gli studenti hanno sviluppato attività motorie adeguate alla loro maturazione personale; hanno appreso le principali conoscenze sulle metodologie di allenamento (sullo sviluppo della coordinazione, delle capacità condizionali e di resistenza) e preso consapevolezza degli effetti generati dall'attività fisica. Osservazione ed interpretazione dei fenomeni connessi al mondo sportivo attuale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita(lifelong learning)</p> <p>Sono state acquisite le conoscenze, l'etica, le regole, il rispetto degli altri e l'applicazione delle strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, anche in riferimento ai contesti di sport e attività fisica adattata, sapendo svolgere lavori inclusivi (basket integrato che unisce studenti con disabilità e normodotati, sitting volley che si svolge seduti a terra, e il torball che viene utilizzato per gli ipovedenti, tramite l'uso di una palla sonora)</p> <p>Sono stati raggiunti l'assunzione di comportamenti corretti e stili di vita sani nei confronti della propria salute dinamica, conferendo il giusto valore alla pratica sportiva attraverso la conoscenza dei principi di una corretta alimentazione (in particolar modo l'assunzione di tartufo, uva e carne, oggetto di unità d'apprendimento)</p> <p>Gli studenti hanno messo in atto comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente naturale, anche attraverso lo svolgimento di attività di "orientering", relazionandosi tra di loro, agendo in maniera consapevole utilizzando attrezzature, come carte o bussole e abbigliamento idoneo sia nell'attività outdoor che in ambiente interno (palestra dell'istituto)</p>
<p>Collegamenti interdisciplinari</p>	<p>La classe ha svolto in maniera attiva e partecipativa la produzione di un video utile alla "giornata mondiale delle disabilità, dove spaziando nel campo dell'educazione civica e quindi della cittadinanza attiva, hanno affrontato il tema in questione attraverso la riproduzione pratica in palestra di giochi sportivi adattati (sitting volley, basket, torball), a favore dell'inclusione sociale di tutti.</p>
<p>Strumenti e metodologie</p>	<p>Metodologie utilizzate durante l'anno scolastico per l'apprendimento della classe e l'inclusione:</p> <ul style="list-style-type: none"> : Cooperative Learning; Peer Tutoring ; Brainstorming; Lezioni Frontali ; Flipped Classroom; Didattica Esperienziale

Insegnamento Docente n ore effettuate	Agronomia Ilaria Bassetti 48 ore firmate al 29/04/23
Libri di testo	Basi agronomiche territoriali, Reda Edizioni
Altri sussidi didattici e supporti tecnologici utilizzati: (audiovisivi, laboratori, riviste, altri)	materiale condiviso su Google Classroom
Contenuti dei singoli moduli/UDA e relativi tempi	<p>UD 1. Il controllo delle infestanti. (settembre - dicembre)</p> <p>Definizione, danni diretti e indiretti, classificazione pratica, botanica, in base alla durata del ciclo biologico, in base all'epoca di germogliamento, ecofisiologica (parassitismo, riproduzione e disseminazione); longevità dei semi delle malerbe e banca semi; infestanti dei cereali; metodi preventivi e mezzi di controllo fisici (pirodiserbo) e falsa semina.</p> <p>UD 2. Sicurezza in agricoltura. (gennaio - marzo)</p> <p>Normativa di riferimento: concetti di salute e sicurezza, le figure previste dal DL81/08 e i loro obblighi; gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro; i rischi dell'azienda agricola: chimico, biologico, fisico e meccanico e rischio dell'assuefazione al rischio.</p> <p>UD 3. L'irrigazione. (aprile)</p> <p>Tipi e metodi di irrigazione; vantaggi e svantaggi dei diversi metodi; configurazione e componenti degli impianti.</p>

<p style="text-align: center;">Obiettivi raggiunti in termini di:</p> <p>Conoscenza</p> <p>Abilità</p> <p>Competenza</p>	<p style="text-align: center;"><u>abilità:</u></p> <p>Il controllo delle infestanti.</p> <p>Lo studente sa individuare le infestanti in una coltivazione, identifica le più diffuse infestanti dei cereali e riconosce i danni provocati dalle infestanti; conosce quali sono i metodi più efficaci di prevenzione e lotta per le infestanti più diffuse per le colture.</p> <p>Sicurezza in agricoltura.</p> <p>Lo studente riconosce le figure di riferimento e i loro ruoli nell'ambito della sicurezza sul lavoro; sa quali comportamenti possono essere rischiosi e come evitarli; conosce i DPI per le diverse circostanze.</p> <p>L'irrigazione.</p> <p>Lo studente conosce le diverse tecniche di irrigazione; sapere quali sono i vantaggi e gli svantaggi che conseguono alle diverse tecniche.</p> <p><u>competenze:</u></p> <p>Il controllo delle infestanti</p> <p>Lo studente è in grado di programmare attività di prevenzione della diffusione e di controllo dei danni provocati dalle erbe infestanti.</p> <p>Sicurezza in agricoltura.</p> <p>Lo studente è in grado di programmare attività lavorative limitando i fattori di rischio; utilizzare e fare corretta manutenzione dei DPI.</p> <p>L'irrigazione.</p> <p>Lo studente è in grado di valutare il più efficace metodo di irrigazione per una coltura.</p>
<p>Collegamenti interdisciplinari</p>	
<p>Strumenti e metodologie</p>	<p>strumenti: libro di testo, materiale condiviso dal docente su Google Classroom, appunti presi in classe</p> <p>metodologie: lezione dialogata, lezione frontale, peer tutoring, lavori di gruppo</p>
<p>Criteri di Valutazioni</p>	<p>verifiche strutturate e semistrutturate, simulazioni di esami di stato, presentazioni degli studenti, colloqui</p>

Insegnamento Docente n ore effettuate	I R C Dragoni Elena 1h settimanali
Libri di testo	nessuno
Altri sussidi didattici e supporti tecnologici utilizzati: (audiovisivi, laboratori, riviste, altri)	lettura di quotidiani, testi scelti da materiale in possesso della docente, films
Contenuti dei singoli moduli e relativi tempi	Relazione interpersonale, intrapersonale. L'ethos cristiano e la centralità della persona La peculiarità del cristianesimo rispetto le altre religioni: confronti con religioni dell'estremo oriente e i tre monoteismi [primo quadrimestre] Brevi linee di spiegazione dei testi sacri delle religioni, la peculiarità del testo biblico Alcuni tratti fondamentali dell'ethos cristiano. (l'etica cristiana attorno ai grandi temi della vita: inizio e fine della vita, la malattia ed il dolore, l'altro e la sua differenza, la cultura della pace nel terzo millennio, la grandissima sfida ambientale. nuove prospettive ecologiche) [secondo quadrimestre]
Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenza Abilità Competenza	Valuta l'esclusività della figura di Gesù Uomo/Dio Conosce nelle sue linee essenziali lo sviluppo della chiesa nei secoli Riconosce nel monoteismo biblico i presupposti che hanno garantito e permesso la nascita e lo sviluppo della modernità distinguendo gli ambiti di appartenenza di fede e scienza Motiva le scelte di vita confrontandole con una visione cristiana in un dialogo aperto, libero e costruttivo Usa ed interpreta o fa riferimento corretto alle fonti della tradizione cristiana Individua la visione umana ed il suo fine ultimo in un confronto aperto con le altre religioni Riconosce il rilievo morale delle azioni umane con riferimento particolare alle relazioni interpersonali partecipazione attiva durante le lezioni rispetto delle regole della convivenza scolastica disponibilità all'ascolto e al rispetto reciproco senso di responsabilità (conoscenza propri diritti e doveri) capacità di autovalutarsi capacità di relazione acquisizione dei linguaggi specifici (proprietà terminologica)
Collegamenti interdisciplinari	italiano , storia
Strumenti e metodologie	lezioni frontali Lavori individuali e di gruppo su alcune tematiche Brainstorming Discussione Visione di film e docufilm
Criteri di Valutazioni	Il voto è espresso in giudizio , pertanto, essendo una materia non obbligatoria, non prende parte alla media dei voti dell'intera scheda dell'alunno. Non sufficiente (insufficienza non grave) Voto 5 Conosce in maniera frammentaria e superficiale le

informazioni, le regole e la terminologia di base. Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio o del problema, ma non perviene a collegarle ed analizzarle in modo adeguato né ad organizzare le conoscenze in modo efficace. Commette errori nell'applicazione e nella comunicazione. Sa esporre le informazioni ed i contenuti essenziali, in modo poco chiaro e corretto.

Sufficiente Voto 6 Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base; individua gli elementi essenziali di un problema. Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali delle discipline. Sa i contenuti essenziali che applica con qualche incertezza. Si esprime in modo semplice sia all'orale che allo scritto, utilizzando il lessico e la terminologia di base. Riesce a formulare valutazioni corrette, ma parziali. in modo sostanzialmente corretto.

Buono Voto 8 Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia specifica in modo soddisfacente. Sa individuare le informazioni essenziali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Sa utilizzare le informazioni con chiarezza. Riesce a selezionare le informazioni più opportune alla risposta da produrre, individua i modelli di riferimento, è in grado di esporre valutazioni personali. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà.

Distinto Voto 9 Conosce i contenuti culturali in modo completo e approfondito. Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti che riesce ad analizzare efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti validi. Si esprime con disinvoltura. Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di analisi e di sintesi. Si esprime con disinvoltura e con appropriate valutazioni personali, sa operare collegamenti interdisciplinari.

Ottimo Voti 9-10 Conosce i contenuti culturali in modo rigoroso e approfondito. Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; riesce ad operare analisi approfondite e sa collegare logicamente le varie conoscenze. Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi. Sa trasferire le conoscenze acquisite da un ambito disciplinare all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi. L'esposizione è sempre estremamente chiara e corretta.

<p>Insegnamento</p> <p>Docente</p> <p>n ore effettuate</p>	<p>“Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale”</p> <p>Rosati Laura</p> <p>132</p>
<p>Libri di testo</p>	<p>Gestione & Valorizzazione Agroterritoriale</p> <p>Volume U</p> <p>Autori: M.N. Forgiarini, L. Damiani, G. Puglisi</p> <p>Casa Editrice: Reda</p>
<p>Altri sussidi didattici e supporti tecnologici utilizzati: (audiovisivi, laboratori, riviste, altri)</p>	<p>Riviste tecniche, Regolamenti Ue, Direttive europee, Normativa nazionale, Normativa Regionale (BUR), Video tecnici relativi a progetti UE (Life e Life +), siti internet specifici (Agriregione)</p>

Contenuti dei singoli moduli e relativi tempi

Conoscenza

UDA N. 1

“LA POLITICA AGRICOLA COMUNITARIA”

L’origine della CEE e la Politica Agricola Comunitaria (PAC)

- La PAC: origine, obiettivi e strumenti;
 - Evoluzione della Politica Agricola Comunitaria dagli anni ‘60 ad oggi;
 - Piano Mansholt;
 - Riforma Mac Sharry;
 - Agenda 2000 e Riforma Fishler;
 - La Condizionalità nella PAC;
 - La nuova PAC 2014-2020
 - Il Greening nell’ambito del Primo Pilastro della PAC e relativi impegni ed adempimenti per l’agricoltore attivo;
 - L’attuale Politica Agricola Comunitaria 2023/2027: i 5 Ecoschemi (dal Greening agli Ecoschemi);
 - Le Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM);
 - Strumenti di intervento sui mercati agricoli: diretti ed indiretti.
- (PERIODO: seconda metà Settembre-Ottobre)

UDA N. 2

“LE ZONE SVANTAGGIATE NELLA UE”

- Le aree montane nella legislazione comunitaria
 - Concetto e definizione di zona di montagna e di zona svantaggiata ai sensi degli artt. 18-19-20 del Reg. CE n. 1257/1999;
 - Politiche e strategie di sviluppo e valorizzazione delle aree montane;
 - Politiche di valorizzazione delle zone montane e delle zone svantaggiate nell’ambito dell’attuale PAC;
 - Aiuti comunitari previsti per i territori montani e/o svantaggiati ed aree rurali marginali.
- (PERIODO: ultima decade Ottobre)

UDA N. 3

“TECNICHE DI AGRICOLTURA

SOSTENIBILE:

AGRICOLTURA BIOLOGICA,
AGRICOLTURA INTEGRATA,
AGRICOLTURA CONSERVATIVA”

- Riferimenti Normativi a livello comunitario: Regg. Ue nn. 834/2007 e 889/2008 ed attuale Reg. UE n. 848/2018;
 - Procedura/iter amministrativo di certificazione dei prodotti biologici;
 - Iter tecnico/agronomico per la realizzazione, conversione, certificazione, etichettatura e commercializzazione di un prodotto biologico;
 - Attività progettuale: come realizzare un’azienda biologica,
 - L’agricoltura integrata;
 - L’agricoltura conservativa (i progetti Life e Life + dell’UE aventi lo scopo di promuovere azioni positive per l’ambiente: Progetto Life “Help Soil”)
- (PERIODO: prima e seconda decade di Novembre)

UDA N. 4

“GESTIONE E IMPIEGHI AGRONOMICI DEGLI EFFLUENTI ZOOTECNICI”

- Gli effluenti zootecnici

- La valutazione degli effluenti zootecnici
- Effetti dello spandimento e trattamenti sugli effluenti zootecnici
- La corretta gestione degli effluenti zootecnici
- La protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati
(Direttiva CE n. 676/1991, c.d. "Direttiva Nitrati")
- Il Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA)
(PERIODO: ultima decade di Novembre)
- UDA N. 5
"L'IMPRESA AGRICOLA E L'IMPRENDITORE AGRICOLO"
- Persone fisiche e persone giuridiche;
- Impresa e Imprenditore;
- Tipi di impresa: individuale, società di persone, società di capitali;
- L'imprenditore agricolo, ai sensi dell'art. 2135, comma 2 c.c.;
- Attività agricole connesse, ai sensi dell'art. 2135, comma 3 c.c.;
- Criterio della "prevalenza" dei prodotti e delle attrezzature in agricoltura;
- Il Coltivatore Diretto (CD) e l'Imprenditore agricolo Professionale (IAP):
caratteristiche e differenze;
- Il Fascicolo aziendale: carta di identità dell'azienda agricola che intrattiene rapporti amministrativi e/o finanziari con la Pubblica Amministrazione centrale o regionale;
- Il SIAN (Sistema Informativo Agrario Nazionale);
- Il contratto di affitto del fondo rustico ai sensi del D. Lgs. n. 203/1982
(PERIODO: Dicembre)
- UDA N. 6
"IL MERCATO E LE PRINCIPALI COMPONENTI DELLE FILIERE"
- Mercato e principali componenti delle filiere agroalimentari
- Concetto di filiera agro-alimentare;
- Filiera lunga e filiera corta;
- Prodotto locale e sistemi alternativi di vendita;
- La Vendita Diretta: Normativa di riferimento: D. Lgs. n. 228/2001 e Regolamenti Regionali specifici;
Soggetti coinvolti;
Luoghi di applicazione;
Modalità di applicazione.
- Caso pratico svolto nell'ambito dell'UDA specifica "Il Tartufo"
(vedi UDA specifica di classe "Il Tartufo", scheda allegata)
(PERIODO: Gennaio)
- UDA N. 7
"VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI ED AGROALIMENTARI"
- Strategie operative:
tipicità,
associazionismo,
filiera corta;
- Strategia della tipicità:
i Marchi di Qualità.

(PERIODO: Febbraio)

UDA N. 8

“MARCHI COMUNITARI PER
DESIGNARE LA QUALITA' DEI
PRODOTTI AGRICOLI”

- Concetto di qualità di un prodotto agroalimentare
- Le denominazioni di origine: DOP, IGP, STG, PAT:
Normativa Europea di riferimento: Reg. UE n. 1151/2012;
- Procedura per la registrazione di un prodotto DOP/IGP/STG;
- Etichettatura dei prodotti DOP/IGP/STG.

(Periodo: prima decade Marzo - prima decade Aprile)

UDA N. 9

“IL REGIME DI ETICHETTATURA
DEI PRODOTTI ALIMENTARI”

- Normativa comunitaria sull'Etichettatura dei prodotti alimentari: Reg. UE n. 1169/2011;
- Obiettivi e contenuti (menzioni obbligatorie ed indicazioni facoltative) riportate nell'etichetta dei prodotti agricoli ed alimentari;
- Commercializzazione dei prodotti agricoli: Analisi di casi pratici nelle principali filiere agroalimentari: vino, olio, latte, uova, carni, ortofrutta, cereali.
- Caso pratico svolto nell'ambito dell'UDA trasversale “IPAA School Winery 2.0”, avente ad oggetto:

“Realizzazione dell'etichetta del vino rosso prodotto dall'Istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente “B. Marchino” (vendemmia 2022)”

(PERIODO: ultima decade Aprile-Maggio)

Obiettivi raggiunti in termini di:

Abilità

- Lo studente è in grado di orientarsi nella complessa organizzazione del sistema agricolo definito nell'ambito della attuale Politica Agricola Comunitaria
- Lo studente sa definire schemi progettuali e Piani di Sviluppo Rurale in collaborazione con gli opportuni Enti Territoriali di competenza coinvolti al fine della valorizzazione degli ambienti rurali
- Lo studente sa orientarsi nel complesso contesto delle Normative preposte alla gestione dell'azienda agricola, conosce l'organizzazione della Politica Agricola Comunitaria (suddivisione in assi, pilastri, fondi e Regolamenti coinvolti)
- Lo studente è consapevole del ruolo e dell'importanza delle zone montane e svantaggiate, sa come valorizzarle e conosce le misure, nell'ambito del PSR, preposte alla tutela ed aiuto delle stesse
- Lo studente sa identificare le Norme riguardanti i singoli aspetti della multifunzionalità e della diversificazione di produzione nell'azienda agricola
- Lo studente conosce e sa applicare i Regolamenti preposti alla realizzazione e/o conversione di un'azienda agricola da convenzionale a biologica e sa quali procedure e pratiche mettere in atto per convertire l'azienda da convenzionale ad integrata

- Lo studente sa orientarsi nell'ambito del portale SIAN e sa quali informazioni estrapolare dal Fascicolo aziendale
- Lo studente conosce il significato di CD e IAP, sa consigliare l'agricoltore circa l'iter amministrativo per il relativo riconoscimento, sa quali sono gli elementi essenziali che compongono il contratto di affitto di un fondo rustico ed è in grado di redigere un semplice contratto di affitto di fondo rustico
- Lo studente sa indicare i procedimenti idonei alla valorizzazione dei prodotti di gamma
- Lo studente sa schematizzare percorsi di trasparenza e tracciabilità, riscontrandola Normativa vigente
- Lo studente sa identificare tipi di marketing più significativi per le diverse tipologie di produzione e individuare le strategie di marketing efficaci in relazione alla tipologia dei prodotti
- Lo studente conosce iter burocratico per certificare un prodotto DOP, IGP, STG
- Lo studente è in grado di costruire un'etichetta di un prodotto agroalimentare, inserendo le menzioni obbligatorie e facoltative

- Lo studente è in grado di descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro-produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati
- Lo studente sa collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari
- Lo studente sa organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi produttivi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità
- Lo studente sa prevedere, gestire ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing
- Lo studente sa operare nel riscontro della qualità ambientale, prevedendo interventi di miglioramento e di difesa del comparto

<p>Collegamenti interdisciplinari</p>	<p>Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche Agronomia del territorio agrario e forestale Agricoltura sostenibile e biologica</p>
<p>Strumenti e metodologie</p>	<p>Didattica frontale attiva, Lezione guidata, Didattica multimediale, Didattica laboratoriale, Didattica per competenze, Peer to Peer, Cooperative Learning</p>
<p>Criteri di Valutazioni</p>	<p>Griglie di valutazione per prove scritte ed orali basate sui parametri di seguito indicati: 1) Padronanza delle conoscenze di base 2) Approfondimento dei contenuti di base, capacità di rielaborare e sintetizzare i nuclei fondanti, anche facendo esempi pratici concreti 3) Uso corretto del linguaggio tecnico professionale</p>

<p>Insegnamento</p> <p>Docente</p> <p>n ore effettuate</p>	<p>“Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale”</p> <p>Rosati Laura</p> <p>165</p>
--	--

Libri di testo	<p>Economia agraria e dello sviluppo territoriale</p> <p>Volume n. 1 e n. 2</p> <p>Autore:</p> <p>Stefano Amicabile</p> <p>Casa Editrice: Hoepli</p>
Altri sussidi didattici e supporti tecnologici utilizzati: (audiovisivi, laboratori, riviste, altri)	<p>Riviste tecniche, Prezzario regionale, Prontuario, Manuale dell'agricoltura, VAM, Documenti catastali, cartografia catastale, listino Borsa Merci, listini immobiliari della Camera di Commercio</p>
Contenuti dei singoli moduli e relativi tempi Conoscenze	<p>UDA N. 1</p> <p>L'IMPRESA AGRARIA, L'IMPRENDITORE AGRICOLO</p> <p>UD 1) Aspetti giuridici dell'impresa agraria e figure giuridiche nelle attività agricole e forestali UD 2) La qualifica del Coltivatore</p> <p>Diretto (CD) e dell'Imprenditore Agricolo Professionale</p>

Obiettivi raggiunti in termini di:

Abilità

-Lo studente è capace di descrivere tecnicamente un'azienda agraria, rilevandone puntualmente gli elementi costituenti: capitale fondiario e capitale agrario

-Lo studente sa applicare in modo opportuno l'equazione del tornaconto in funzione della persona concreta considerata

-Lo studente conosce e sa applicare opportunamente i principali indici di efficienza aziendale

-Lo studente conosce e sa impostare le quattro Fasi di calcolo dell'Utile Lordo di Stalla, sia per quanto concerne l'azienda ad indirizzo latte che per quanto concerne l'azienda zootecnica ad indirizzo carne

-Lo studente sa impostare lo schema del conto Colturale, sia per una coltivazione erbacea, che per una coltura arborea

-Lo studente conosce il significato del valore di trasformazione e sa impostare un bilancio di trasformazione, in modo particolare per quanto concerne il settore enologico

-Lo studente conosce e sa applicare Opportunamente le principali formule della matematica finanziaria, applicate all'economia (ad esempio calcolo della quota di reintegrazione di un impianto arboreo o di un fabbricato o di una macchina e della quota di ammortamento di un mutuo) e all'estimo

-Lo studente conosce il significato di miglioramento fondiario e sa valutare la convenienza ad eseguirlo con vari criteri e modalità

-Lo studente conosce il ruolo del perito ed i relativi ambiti di azione

-Lo studente è in grado di comprendere e rispondere al Quesito proposto sia in ambito giudiziale che extragiudiziale

-Lo studente sa applicare i principali criteri estimativi nell'ambito della stima del fondo rustico

-Lo studente conosce e sa applicare il metodo dei redditi passati, dei redditi futuri e del ciclo fittizio nell'ambito della stima del valore dell'arboreto in un anno intermedio

-Lo studente conosce e sa applicare il criterio di stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali nell'ambito della stima dei prodotti in corso di maturazione

-Lo studente è in grado di gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, mettendo in atto sistemi di analisi di efficienza tecnico-economica aziendale, interagendo con gli opportuni Enti territoriali e coadiuvando

Competenze

i singoli produttori, anche nell'ottica di realizzare progetti di filiera corta.

-Lo studente è in grado di elaborare semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale, di redigere il relativo *business plan* per un'azienda agricola che intende usufruire di contributi a fondo perduto da parte della UE, nell'ambito della PAC recentemente riformata (PAC 2023/2027)

-Lo studente è capace di eseguire la stima di un fondo rustico, mettendo in atto tutte le procedure, al fine di rispondere al Quesito posto, per quanto concerne il campo dell'estimo rurale

<p>Collegamenti interdisciplinari</p>	<p>Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche</p> <p>Agronomia del territorio agrario e forestale</p> <p>Agricoltura sostenibile e biologica</p>
<p>Strumenti e metodologie</p>	<p>Didattica frontale attiva, Lezione guidata, Didattica laboratoriale, Didattica per competenze, Peer to Peer, Cooperative Learning, Didattica multimediale; sono state effettuate inoltre numerose esercitazioni scritte e alla lavagna (LIM) da parte della docente relativamente a casi pratici concreti proposti nell'ambito di precedenti tracce di Esame di Stato per quanto concerne la disciplina di Economia ed Estimo (seconda prova scritta dell'Esame di Stato)</p>
<p>Criteri di Valutazioni</p>	<p>Griglie di valutazione per prove scritte ed orali basate sui parametri di seguito indicati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Padronanza dei contenuti di base: conoscenze teoriche dei nuclei tematici fondamentali affrontati 2) Capacità di adattare la teoria a casi pratici concreti, con l'uso dello strumento della matematica finanziaria, al fine dell'esecuzione di bilanci globali aziendali e di bilanci di settore (conti culturali), nonché della risoluzione di quesiti di stima nel campo dell'estimo rurale 3) Uso corretto del linguaggio tecnico professionale

<p>Insegnamento Docente n ore effettuate</p>	<p>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Martina Zucchini 79 al 02/05/2023</p>
<p>Libri di testo</p>	<p>Letteratura Aperta vol.3 La Nuova Italia Editrice</p>
<p>Altri sussidi didattici e supporti tecnologici utilizzati: (audiovisivi, laboratori, riviste, altri)</p>	<p>Mappe, schemi, Materiali riassuntivi su Google</p>
<p>Contenuti dei singoli moduli e relativi tempi</p>	<p>UDA 1: Naturalismo e Verismo (Ottobre-Novembre)</p> <p>Le principali correnti letterarie del 1800; focus su Naturalismo e Verismo. Giovanni Verga: la vita, il pensiero e le opere . Lettura di testi : Rosso Malpelo (lettura integrale), I Malavoglia (incipit), La roba.</p> <p>UDA 2: Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo (Dicembre-Febbraio)</p> <p>La poetica del Decadentismo in Italia e in Europa. Gabriele D'Annunzio: la vita, la poetica e le opere; lettura di testi. Giovanni Pascoli: la vita, la poetica e le opere; lettura di testi (Arano, X Agosto, La mia sera)</p> <p>UDA 3: Futurismo e i Nuovi Romanzi Europei (Febbraio-Aprile)</p> <p>Futurismo e Marinetti.</p> <p>Luigi Pirandello: la vita, il pensiero e le opere. Lettura di brani (Il Fu Mattia Pascal). Italo Svevo (La Coscienza di Zeno).</p> <p>Primo Levi: Se questo è un uomo</p> <p>Scrittura: testo narrativo, argomentativo, espositivo-argomentativo.</p>

Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenza

Lingua:

- Diverse tipologie di produzione scritta, anche professionale (testo espositivo-riflessivo, testo argomentativo, testo narrativo).
- Comprensione ed analisi dei testi letterari; approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio.
- Evoluzione della lingua italiana da fine 1800 ad oggi.

Letteratura:

- Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche.
- Significative produzioni letterarie, artistiche

Abilità

Lingua:

- Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali.
- Redigere diverse tipologie di testi, anche quelli a carattere professionale.
- Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate.

Letteratura:

- Riconoscere l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana da fine 1800 al secondo dopoguerra, in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale.

Competenza

Lingua:

- Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta.
- Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali.
- Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, con un uso appropriato e del lessico anche specialistico, adeguato ai vari contesti.

Letteratura:

- Saper riferire i principali autori della tradizione italiana; saper comprendere ed analizzare i testi.
- Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto.

Collegamenti interdisciplinari	Ed.civica: Rosso Malpelo e i collegamenti con l'attualità: -il bullismo ieri (novella del Verga) e oggi (il Cyberbullismo) -il lavoro nelle miniere e lo sfruttamento minorile ieri (le miniere di Zolfo in Sicilia nella novella del Verga) e oggi (le miniere di Coltan in Congo)
Strumenti e metodologie	Strumenti: libro di testo, materiale condiviso dal docente su Google Classroom, appunti presi in classe Metodologie: lezione dialogata, lezione frontale, peer tutoring, Cooperative Learning
Criteri di Valutazioni	verifiche strutturate e semistrutturate, verifiche orali, temi, simulazioni di esami di stato, presentazioni degli studenti

Insegnamento Docente n ore effettuate	STORIA Martina Zucchini 56 al 02/05/2023
Libri di testo	Memoria e Futuro vol.3 SEI
Altri sussidi didattici e supporti tecnologici utilizzati: (audiovisivi, laboratori, riviste, altri)	Mappe, schemi, Materiali riassuntivi su Google

ARGOMENTI E TEMPI DEL 1° PERIODO (1° quadrimestre)

UDA 1: L'età della Restaurazione e il Risorgimento

Il Congresso di Vienna; i moti degli anni '20 e '30; Mazzini e la Giovine Italia; le guerre d'indipendenza e la spedizione dei Mille; Unità d'Italia.

UDA 2: L'Italia dopo l'Unità

Risorgimento in Italia; la questione meridionale e la questione romana; la terza guerra d'indipendenza; i provvedimenti della Destra Storica; la Sinistra Storica di Depretis e le azioni politiche.

Gli Stati Uniti e la guerra di secessione; la Rivoluzione industriale; la nascita del partito socialista Crispi, i tentativi di espansione coloniale, i problemi sociali.

UDA 2: La Belle Epoque

La nascita della società di massa, le innovazioni tecnologiche, le ideologie e conflitti politici; l'Italia giolittiana; i nazionalismi alla vigilia del 1914.

ARGOMENTI E TEMPI DEL 2° PERIODO (2° quadrimestre)

UDA 2: La Belle Epoque

La nascita della società di massa, le innovazioni tecnologiche, le ideologie e conflitti politici; l'Italia giolittiana; i nazionalismi alla vigilia del 1914.

UDA 3: Prima guerra mondiale e Rivoluzione Russa

La Prima guerra mondiale; l'intervento italiano alla fine dell'Ottocento; un bilancio del conflitto; la Rivoluzione d'Ottobre.

UDA 4: Le trasformazioni del dopoguerra

I partiti di massa; il dopoguerra in Europa; la Germania di Weimar; la crisi italiana e la scalata del Fascismo; Mussolini al potere

UDA 5: Totalitarismi e Democrazie

Il Fascismo diventa regime; l'URSS di Stalin; la crisi del 1929 e il New Deal; l'Italia degli anni 30; la Germania di Hitler; Democrazie e fascismi; l'aggressione nazista all'Europa.

UDA 6: La Seconda guerra mondiale e i suoi effetti

1939-1941: L'asse all'offensiva; la riscossa degli alleati e la sconfitta del Nazismo; la guerra civile in Italia e la resistenza; la Shoah e l'Olocausto

<p>Insegnamento</p> <p>Docente</p> <p>n ore effettuate</p>	<p>Matematica</p> <p>Sabrina Carpentino</p> <p>64 ore effettuate all'11 maggio 2023</p>
<p>Libri di testo</p>	<p>Tutti i colori della Matematica, edizione gialla, volume 4-5</p>
<p>Altri sussidi didattici e supporti tecnologici utilizzati: (audiovisivi, laboratori, riviste, altri)</p>	<p>Lavagna, proiettore, computer, calcolatrice, quaderni</p>
<p>Contenuti dei singoli moduli e relativi tempi</p>	<p>12 ottobre - 21 ottobre</p> <p>Richiami e complementi: equazione e disequazioni algebriche. Equazioni lineari, equazioni quadratiche Introduzione all' analisi matematica: L'insieme \mathbb{R}, intervalli di \mathbb{R} e loro classificazione. Intorni e punti di accumulazione</p> <p>02 novembre -14 febbraio</p> <p>Funzioni: Definizioni, dominio, codominio e grafico. Ricerca del dominio di funzioni reali di variabile reale. Funzioni pari e dispari. Richiami: Funzione potenza con esponente intero, funzione radice, Funzione esponenziale e logaritmica, funzione goniometrica. Studio di funzione</p> <p>28 marzo-12 aprile</p> <p>Limiti: Definizione tipologica di limite. Teorema di unicità del limite. Limite destro e limite sinistro. Teoremi sul calcolo dei limiti. Forme determinate. Forme indeterminate e loro risoluzione. Limiti notevoli. infiniti e loro gerarchia</p> <p>18 aprile- 28 aprile</p> <p>Continuità: definizione operativa di funzione continua. Teoremi generali sulle funzioni continue. Discontinuità e sua classificazione. Teorema degli zeri e di Weierstrass. Asintoti e loro ricerca</p> <p>09 maggio- 16 maggio</p> <p>Derivate: Il problema della determinazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto. Definizione di derivata. Derivate fondamentali.</p>

Teoremi sul calcolo delle derivate. Derivata della funzione composta. Derivate di ordine superiore

Grafici: Punti stazionari. Teorema di Fermat e di Lagrange. Funzioni crescenti e decrescenti. Ricerca dei punti di estremo relativo di una funzione. Concavità. Punti di flesso. Studio completo di una funzione

Obiettivi raggiunti in termini di

Conoscenza

Conoscenza

Abilità

o Conoscenza delle equazioni e disequazioni algebriche, delle equazioni lineari e quadratiche

Competenza

o Conoscenza dell'insieme dei numeri reali, degli intervalli di \mathbb{R} e delle loro classificazioni

o Conoscenza delle funzioni, delle loro definizioni, dei loro domini, codomini e grafici

o Conoscenza delle funzioni pari e dispari, delle funzioni potenza con esponente intero, delle funzioni radice, esponenziali, logaritmiche e goniometriche

o Conoscenza dei limiti, delle loro definizioni, dei teoremi di unicità e sui calcoli dei limiti, delle forme determinate e indeterminate e dei limiti notevoli

o Conoscenza della continuità delle funzioni, della definizione operativa, dei teoremi generali, delle discontinuità e loro classificazione, del teorema degli zeri e di Weierstrass e degli asintoti

o Conoscenza delle derivate, della definizione di derivata, delle derivate fondamentali, dei teoremi sul calcolo delle derivate, delle derivate della funzione composta e delle derivate di ordine superiore

o Conoscenza dei punti stazionari, del teorema di Fermat e di Lagrange, delle funzioni crescenti e decrescenti, dei punti di estremo relativo di una funzione, della concavità e dei punti di flesso

Abilità

o Capacità di risolvere equazioni e disequazioni algebriche, equazioni lineari e quadratiche

o Capacità di classificare gli intervalli di \mathbb{R} e di individuare i punti di accumulazione

o Capacità di determinare il dominio e il codominio delle funzioni reali di variabile reale e di disegnare i loro grafici

o Capacità di identificare le funzioni pari e dispari e di risolvere problemi che coinvolgono le funzioni potenza, radice, esponenziale, logaritmica e goniometrica

o Capacità di calcolare i limiti, di individuare le forme determinate e indeterminate e di risolvere i limiti notevoli

o Capacità di identificare la continuità delle funzioni e di risolvere problemi che coinvolgono la continuità delle funzioni

o Capacità di calcolare le derivate, di applicare i teoremi sulle derivate e di calcolare le derivate di ordine superiore

- o Capacità di individuare i punti stazionari, i punti di estremo relativo, i punti di flesso e di studiare completamente le funzioni

Competenza

- o Utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere problemi matematici che coinvolgono equazioni, funzioni e limiti
- o Interpretare e rappresentare graficamente il comportamento di una funzione in base alle sue proprietà come il dominio, gli asintoti, i punti stazionari e di flesso
- o Utilizzare le derivate per analizzare il comportamento di una funzione e risolvere problemi di ottimizzazione
- o Riconoscere e interpretare le proprietà dei limiti e della continuità di una funzione in situazioni applicative

Collegamenti interdisciplinari	<ul style="list-style-type: none"> o Informatica: la conoscenza della matematica è fondamentale per lo sviluppo dell'informatica, e molte delle tecniche di calcolo utilizzate nella matematica computazionale trovano applicazione in diversi ambiti dell'informatica. o Statistica: molte delle funzioni matematiche utilizzate in statistica, come le funzioni di distribuzione, sono basate su concetti matematici come le equazioni algebriche e le funzioni esponenziali e logaritmiche. o Economia: la matematica è alla base di molte teorie economiche, e concetti come i limiti e le derivate sono utilizzati per descrivere il comportamento delle variabili economiche nel tempo.
Strumenti e metodologie	Lezione frontale, esempi pratici, attività di gruppo, metodo del problem solving, attività con l'uso di tecnologie
Criteri di Valutazioni	<p>I criteri di valutazione presi in considerazione, Conoscenza, Abilità, Competenza e Partecipazione/impegno, sono stati organizzati in una griglia e suddivisi per le diverse aree di valutazione.</p> <p>La conoscenza è stata valutata sulla base della comprensione degli studenti dei concetti fondamentali, delle definizioni e dei teoremi elencati nei vari argomenti. La valutazione è stata effettuata attraverso test scritti o quiz.</p> <p>Le abilità degli studenti sono state valutate sulla base della loro capacità di applicare i concetti e le formule apprese durante le lezioni per risolvere problemi e situazioni pratiche. La valutazione è stata effettuata attraverso esercizi di applicazione o problemi.</p> <p>La competenza degli studenti è stata valutata sulla base della loro capacità di utilizzare il ragionamento critico per analizzare problemi e prendere decisioni informate. La valutazione è stata effettuata attraverso esercizi di pensiero critico e problemi aperti.</p> <p>L'impegno e la partecipazione degli studenti sono stati valutati sulla base della loro partecipazione alle lezioni, ai lavori di gruppo o alla discussione in classe, inclusa la loro capacità di collaborare con gli altri membri del gruppo. La valutazione è stata effettuata sulla base della partecipazione e dell'impegno dimostrati durante il corso.</p> <p>Questo tipo di organizzazione ha permesso di avere una visione chiara e strutturata delle valutazioni da effettuare, facilitando così la stesura di test, quiz, esercizi e altre attività per la verifica delle competenze degli studenti.</p>

Insegnamento Docente n ore effettuate	Tecniche di allevamento vegetale e animale Fiorani Giovanni 120																																																
Libri di testo	Nessuno																																																
Altri sussidi didattici e supporti tecnologici utilizzati: (audiovisivi, laboratori, riviste, altri)	Coltivare la vite (testo consigliato); Pertinenze della scuola (cantina, vigneto e frutteto didattico) Siti internet di settore																																																
Contenuti dei singoli moduli e relativi tempi	Primo quadrimestre: le colture arboree, aspetti generali, forme d'allevamento e sestì di impianto. Parte speciale: melo, pero, pesco, albicocco, actinidia. Riepilogo dei principali aspetti dell'olivicoltura. Secondo quadrimestre: melograno, fico, nocciolo. L'azienda frutticola. Riepilogo dei principali aspetti della viticoltura da vino.																																																
Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenza Abilità Competenza	Tecniche di coltivazione, potatura e raccolta delle principali colture arboree. Potatura, innesto e raccolta. Controllo della qualità di frutta e vino. Individuare collegamenti con le attività di tirocinio. Gestire nel rispetto della sicurezza e dell'ambiente le colture arboree. Gestire la vinificazione curando gli aspetti chiave per produzioni di qualità																																																
Collegamenti interdisciplinari	Agricoltura biologica, Agronomia, Economia, Valorizzazione																																																
Strumenti e metodologie	Si sono svolte lezioni frontali, lavori di gruppo e attività pratiche in campo. Gli studenti hanno seguito seminari con esperti del settore (frutticoltura, cerealicoltura) Sono state eseguite nel corso dell'anno verifiche scritte, orali e pratiche.																																																
Criteria di Valutazioni	Griglia di valutazione allegata <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th>Conoscenze</th> <th>Comprensione e applicazione</th> <th>Produzione</th> <th>Uso del linguaggio</th> <th>Voto</th> <th>Giudizio sintetico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Completa e approfondita</td> <td>Comprende gli argomenti in maniera completa ed applica le conoscenze in modo professionale</td> <td>Coglie relazioni e sa organizzare le conoscenze applicandole in contesti nuovi</td> <td>Esponde in modo appropriato e corretto utilizzando codici, simboli e rappresentazioni funzionali al compito comunicativo</td> <td>10 - 9</td> <td>Ottimo Eccellente</td> </tr> <tr> <td>Completa, sicura</td> <td>Comprende i messaggi in maniera completa e applica le conoscenze acquisite con correttezza</td> <td>Sa collegare con sicurezza i temi trattati e applica le conoscenze in situazioni note</td> <td>Esponde con correttezza le conoscenze e sa utilizzare con padronanza la terminologie simboli e strumenti</td> <td>8</td> <td>Buono</td> </tr> <tr> <td>Completa, adeguata</td> <td>Comprende i messaggi in maniera completa,</td> <td>Coglie le relazioni se guidato e sa organizzare le conoscenze con qualche incertezza</td> <td>Esponde con correttezza le conoscenze</td> <td>7</td> <td>Discreto</td> </tr> <tr> <td>Conoscenza degli elementi essenziali minimi</td> <td>Comprende i significati essenziali</td> <td>Applica le conoscenze in modo complessivamente corretto ma parziale. Sa cogliere le relazioni solo se guidato</td> <td>Utilizza un linguaggio semplice e non sempre appropriato, riproducendo situazioni note in modo essenziale</td> <td>6</td> <td>Sufficiente</td> </tr> <tr> <td>Frammentata e superficiale</td> <td>Comprende i messaggi in modo frammentato</td> <td>Applica le conoscenze in modo parziale</td> <td>Decodifica messaggi e utilizza termini in modo approssimativo</td> <td>5</td> <td>Insufficiente</td> </tr> <tr> <td>Molto lacunosa</td> <td>Ha difficoltà nella comprensione dei messaggi</td> <td>Ha serie difficoltà nel procedere alle applicazioni</td> <td>Ha gravi difficoltà ad esprimersi</td> <td>4</td> <td>Gravemente insufficiente</td> </tr> <tr> <td>Quasi nessuna</td> <td>Quasi nessuna</td> <td>Produzione assente o controproducenti</td> <td>Uso scorretto o assente</td> <td>3 - 2 - 1</td> <td>Del tutto negativo</td> </tr> </tbody> </table>	Conoscenze	Comprensione e applicazione	Produzione	Uso del linguaggio	Voto	Giudizio sintetico	Completa e approfondita	Comprende gli argomenti in maniera completa ed applica le conoscenze in modo professionale	Coglie relazioni e sa organizzare le conoscenze applicandole in contesti nuovi	Esponde in modo appropriato e corretto utilizzando codici, simboli e rappresentazioni funzionali al compito comunicativo	10 - 9	Ottimo Eccellente	Completa, sicura	Comprende i messaggi in maniera completa e applica le conoscenze acquisite con correttezza	Sa collegare con sicurezza i temi trattati e applica le conoscenze in situazioni note	Esponde con correttezza le conoscenze e sa utilizzare con padronanza la terminologie simboli e strumenti	8	Buono	Completa, adeguata	Comprende i messaggi in maniera completa,	Coglie le relazioni se guidato e sa organizzare le conoscenze con qualche incertezza	Esponde con correttezza le conoscenze	7	Discreto	Conoscenza degli elementi essenziali minimi	Comprende i significati essenziali	Applica le conoscenze in modo complessivamente corretto ma parziale. Sa cogliere le relazioni solo se guidato	Utilizza un linguaggio semplice e non sempre appropriato, riproducendo situazioni note in modo essenziale	6	Sufficiente	Frammentata e superficiale	Comprende i messaggi in modo frammentato	Applica le conoscenze in modo parziale	Decodifica messaggi e utilizza termini in modo approssimativo	5	Insufficiente	Molto lacunosa	Ha difficoltà nella comprensione dei messaggi	Ha serie difficoltà nel procedere alle applicazioni	Ha gravi difficoltà ad esprimersi	4	Gravemente insufficiente	Quasi nessuna	Quasi nessuna	Produzione assente o controproducenti	Uso scorretto o assente	3 - 2 - 1	Del tutto negativo
Conoscenze	Comprensione e applicazione	Produzione	Uso del linguaggio	Voto	Giudizio sintetico																																												
Completa e approfondita	Comprende gli argomenti in maniera completa ed applica le conoscenze in modo professionale	Coglie relazioni e sa organizzare le conoscenze applicandole in contesti nuovi	Esponde in modo appropriato e corretto utilizzando codici, simboli e rappresentazioni funzionali al compito comunicativo	10 - 9	Ottimo Eccellente																																												
Completa, sicura	Comprende i messaggi in maniera completa e applica le conoscenze acquisite con correttezza	Sa collegare con sicurezza i temi trattati e applica le conoscenze in situazioni note	Esponde con correttezza le conoscenze e sa utilizzare con padronanza la terminologie simboli e strumenti	8	Buono																																												
Completa, adeguata	Comprende i messaggi in maniera completa,	Coglie le relazioni se guidato e sa organizzare le conoscenze con qualche incertezza	Esponde con correttezza le conoscenze	7	Discreto																																												
Conoscenza degli elementi essenziali minimi	Comprende i significati essenziali	Applica le conoscenze in modo complessivamente corretto ma parziale. Sa cogliere le relazioni solo se guidato	Utilizza un linguaggio semplice e non sempre appropriato, riproducendo situazioni note in modo essenziale	6	Sufficiente																																												
Frammentata e superficiale	Comprende i messaggi in modo frammentato	Applica le conoscenze in modo parziale	Decodifica messaggi e utilizza termini in modo approssimativo	5	Insufficiente																																												
Molto lacunosa	Ha difficoltà nella comprensione dei messaggi	Ha serie difficoltà nel procedere alle applicazioni	Ha gravi difficoltà ad esprimersi	4	Gravemente insufficiente																																												
Quasi nessuna	Quasi nessuna	Produzione assente o controproducenti	Uso scorretto o assente	3 - 2 - 1	Del tutto negativo																																												

Disciplina	Agricoltura biologica
Docente	Fiorani Giovanni
n ore effettuate	52
Libri di testo	Nessuno
Altri sussidi didattici e supporti tecnologici utilizzati: (audiovisivi, laboratori, riviste, altri)	Le Api (testo consigliato); Pertinenze della scuola Siti internet di settore
Contenuti dei singoli moduli e relativi tempi	Primo quadrimestre: Difesa delle piante arboree; Secondo quadrimestre: Apicoltura, ripasso e preparazione all'esame di stato. La conversione al biologico e la certificazione.
Obiettivi raggiunti in termini di	
Conoscenza	Patogeni e tecniche di controllo delle patologie nelle principali specie frutticole. Requisiti per l'attività apistica.
Abilità	
Competenza	Consultazione del bollettino fitosanitario regionale, riconoscimento delle fitopatologie trattate. Individuare rischi e opportunità legati all'attività apistica. Individuare collegamenti con le attività di tirocinio. Gestire nel rispetto della sicurezza e dell'ambiente le colture arboree.
Collegamenti interdisciplinari	Tecniche di allevamento vegetale e animale, Economia, Valorizzazione
Strumenti e metodologie	Si sono svolte lezioni frontali, lavori di gruppo e attività pratiche in campo. Gli studenti hanno seguito seminari con esperti del settore (frutticoltura, cerealicoltura) Sono state eseguite nel corso dell'anno verifiche scritte, orali e pratiche.
Criteri di Valutazioni	Griglia di valutazione allegata

Conoscenze	Comprensione e applicazione	Produzione	Uso del linguaggio	Voto	Giudizio sintetico
Completa e approfondita	Comprende gli argomenti in maniera completa ed applica le conoscenze in modo professionale	Coglie relazioni e sa organizzare le conoscenze applicandole in contesti nuovi	Espone in modo appropriato corretto utilizzando codici, simboli e rappresentazioni funzionali al compito comunicativo	10 - 9	Ottimo Eccellente
Completa, sicura	Comprende i messaggi in maniera completa e applica le conoscenze acquisite con correttezza	Sa collegare con sicurezza i temi trattati e applica le conoscenze in situazioni note	Espone con correttezza le conoscenze e sa utilizzare con padronanza la terminologie simboli e strumenti	8	Buono
Completa, adeguata	Comprende i messaggi in maniera completa,	Coglie le relazioni se guidato e sa organizzare le conoscenze con qualche incertezza	Espone con correttezza le conoscenze	7	Discreto
Conoscenza degli elementi essenziali minimi	Comprende i significati essenziali	Applica le conoscenze in modo complessivamente corretto ma parziale. Sa cogliere le relazioni solo se guidato	Utilizza un linguaggio semplice e non sempre appropriato, riproducendo situazioni note in modo essenziale	6	Sufficiente
Frammentata e superficiale	Comprende i messaggi in modo frammentato	Applica le conoscenze in modo parziale	Decodifica messaggi e utilizza termini in modo approssimativo	5	Insufficiente
Molto lacunosa	Ha difficoltà nella comprensione dei messaggi	Ha serie difficoltà nel procedere alle applicazioni	Ha gravi difficoltà ad esprimersi	4	Gravemente insufficiente
Quasi nessuna	Quasi nessuna	Produzione assente o controproducenti	Uso scorretto o assente	3 - 2 - 1	Del tutto negativo